

IMMAGINE AZIENDALE | PROGETTI EDITORIALI
MARKETING CREATIVO | PUBBLICITÀ



ENRICA BERGONZINI
grafica con passione

www.enricabergonzini.it

ANNO 39 · N. 399 · LUGLIO/AGOSTO 2019 · Euro 2,50

Sermidiana magazine

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - DCB Mantova



Un'estate fa...





IN ATTESA

"Sono Angelica Berveglieri, giovane studentessa di Psicologia con la passione per la fotografia. Questa passione è nata due anni fa, quanto i miei genitori mi regalarono una macchina fotografica per il mio diciottesimo compleanno. La fotografia che potete vedere è stata scattata alla "Casa della rugiada" a Sustinente, luogo magico che mi ha per molto tempo ispirata. Mi piace immortalare la natura e gli oggetti vintage lasciando sempre una velatura malinconica data, o dal soggetto o dalla presenza del bianco e nero. Tengo molto a ringraziare "Sermidiana" per avermi donato la possibilità di pubblicare una foto che per me ha un grande valore."

Sermidiana Magazine è un mensile dell'Associazione Amici di Sermidiana Aut. Tribunale di Padova del 15/12/2006 Iscrizione Registro Stampa: 2058

Spedizione in A. P. - 70% Filiale di Mantova C.C. Postale: 1043861077 - Pub. inf. 50%

Direttore Responsabile Luigi Lui
Giornalista Pubblicista n.138447 O.D.G.Lombardia

Redazione

Silvestro Bertarella · Imo Moi · Chiara Mora · Marco Vallicelli

Hanno collaborato a questo numero

Accorsi Silvia · Arcellaschi Elvia · Bauta Simona · Bertolasi Rebecca · Bizzarri Danilo · Bonini Adele · Bruschi Maria Rita · Buganza Ugo · Codifava Mauro · Di Caro Chiara · Facchini Adriano · Ferri Giampaolo · Fioravanti Armando · Ghiselli Daniele · Gramola Gisa · Luppi Paolo · Mantovani Siro · Marastoni Valentina · Marinelli Cecilia · Martoni Isabella · Menghini Lorella · Merighi Remo · Passerini Lorena · Rizzi Franco · Santini Sonia · Scaglioni Gianni · Sivieri Ferruccio · Tralli Giulia · Tralli Lidia · Vicenzi Ivan · Zibordi Anna Elena

Fotografie

Rampionesi Davide

Disegni

Severino Baraldi

Collaborazione web

Nicola Bettini · Marco Pulga

Progetto grafico e impaginazione

Enrica Bergonzini
grafica con passione
info@enicabergonzini.it

Stampa

Arte Stampa · Urbana (PD)

Redazione

46028 Sermide e Felonica (MN)
via Indipendenza 63
Tel. 0386/61216 ·
info@sermidiana.com
amicidisermidiana@cenaspespec.it
SDI: W7YVJK9
www.sermidiana.com

Abbonamento annuo

Italia euro 25,00
Esteri Europa euro 80,00
Esteri fuori Europa euro 100,00
c/c Postale 1043861077
IBAN: IT800760111500001043861077
Redazione: via Indipendenza 63
46028 Sermide e Felonica (MN)

Testi e foto sono di proprietà dell'editore Amici di Sermidiana. E' vietata ogni riproduzione non autorizzata.

Informativa sulle tutele alla privacy

I dati personali degli abbonati a Sermidiana magazine saranno inseriti nell'Archivio della Ditta e saranno trattati, con o senza l'ausilio di mezzi automatizzati, esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto di abbonamento alla rivista, nonché per i relativi obblighi normativi di carattere fiscale e contabile. I dati personali forniti non saranno in alcun caso diffusi, ma potranno essere comunicati ai collaboratori di questa Ditta espressamente nominati come incaricati del trattamento, nonché a società di spedizioni, ivi comprese Poste Italiane S.p.A., o di servizi correlati alla spedizione (imbustare, etichettare ecc.) i plichi e la corrispondenza). L'archivio dei dati personali raccolti per uso redazionale è in via Indipendenza, 63 a Sermide. Il responsabile del trattamento al quale gli interessati possono rivolgersi per esercitare i diritti previsti è Luigi Lui.

Non mi abbandonare!

LA CICLICITÀ DELLE STAGIONI, NEL SUO ETERNO RITORNO, OLTRECHÉ RAPPRESENTARE QUANTO DI PIÙ TIPICO DELLA NATURA SI POSSA CONSIDERARE, INTESA COME MADRE O MATRIGNA NON FA DIFFERENZA, RIPROPONE ANCHE ALCUNI TEMI DI ATTUALITÀ IMPORTANTI QUANTO, A VOLTE, ANTIPATICI.

L'estate non è solo la stagione del caldo, che ogni anno sembra sempre maggiore del precedente, delle zanzare, che non pungono più soltanto ma mordono lasciando ponfi quasi dotati di vita propria, o delle infradito di plastica sdoganate tanto da sembrare imprescindibili.

L'estate è la stagione delle passeggiate all'aria aperta, delle vacanze, del sole, dell'abbronzatura, del colorito bello, della compagnia fino a tardi e, purtroppo, degli abbandoni. Indiscriminati. Incomprensibili. Incivili.

Si abbandona di tutto: ciò che rimane della grigliata sulla spiaggia, dell'aperitivo sull'erba, della pulizia della cantine.

Di serate, tutte indimenticabili per carità, in compagnia di amici, rimane un sacchetto di plastica, quando va bene, in cui si raccolgono insieme bicchieri, posate, tovaglioli, lattine... e allora che si fa? Si può differenziare ciò che è stato ammassato già nel sacchetto? No, certo. Si può portarlo a casa e appoggiarlo al portone in attesa della raccolta? Ma dai! E poi, portone di chi? Quindi si può procedere al suo abbandono. Magari sui bordi delle strade, o del nostro tanto amato argine e delle sue aree verdi: così chi ci va a passeggiare si annusa l'olezzo di marziano in via di decomposizione. Ma quello che più colpisce è che non è solo la fredda plastica ad essere abbandonata: ci si sbarazza anche degli animali.

Fonti autorevoli riportano che già in un solo week-end, quello compreso tra il 30 maggio e il 2 giugno, l'AIDAA (associazione italiana difesa animali e ambiente) ha fatto sapere di aver registrato oltre 350 chiamate per la segnalazione di cani abbandonati in strada.

Che cosa possa spingere un sedicente essere umano a mollare un cane lungo la strada, dopo averlo tenuto con sé e magari adottato, sentendosi migliore, non è facile da comprendere. L'animale da compagnia si sceglie, non nasce spontaneo in giardino o nei fossi, ed è chiaro che poi necessiti di cure e che sia proprio questo impegno a diventare insopportabile.

E la vacanza, si sa, per essere tale non deve prevedere nessun altro impegno che non sia l'alleggerirsi l'anima e il portafoglio!

Pablo Neruda, nella sua famosa Ode al Cane scrisse:

"Andiamo avanti, / uomo e cane, appaiati / dal mattino verde, / dall'eccitante vuota solitudine / in cui solo noi / esistiamo, / questa coppia di un cane rugiadoso / ed io poeta del bosco"

coogliendo tutto ciò che sta dentro il profondo rapporto con il proprio animaletto, fedele e gratuito nell'affetto.

Abbandonare cose, e ancor peggio gli animali, non è solo segno di inciviltà e di perdita di consapevolezza civile, è retrogressione umana, è perdita di consapevolezza umana, dei sentimenti, della civiltà e della Storia. È maltrattare la Natura con tutte le sue creature e quindi anche noi stessi, creatura fortunata e infingarda, che abbandona con nonchalance ciò di cui pensa di non avere più bisogno, come se si potesse continuare a vivere senza la propria umanità.



primo piano

- 10 | DAL MUNICIPIO
I SALUTI DEL SINDACO
- 12 | EVENTI
LA "SGANSEGA"

sport

- 14 | CALCIO FEMMINILE
- 15 | KARATE
- 16 | ANTARES
- 19 | TENNIS TAVOLO/CALCIO FELONICA

associazioni

- 20 | SANITÀ
- 21 | ARIA PULITA
- 22 | FONDAZIONE SALUTEVITA
- 24 | PRO LOCO SERMIDE
- 26 | UNITÀ PASTORALE
- 29 | AIDO SERMIDE

comuni

- 30 | FELONICA
- 33 | BORGOCARBONARA
- 36 | CASTELNOVO BARIANO
- 38 | CASTELMASSA
- 39 | MAGNACAVALLO

rubriche

- 4 | MISCELLANEA
- 42 | MUSICA
- 43 | MODA
- 44 | SCUOLA
- 47 | POESIA
- 48 | TURISMO: SÌ VIAGGIARE
- 49 | SALUTE IN PRATICA
- 50 | LE INTERVISTE (IM)POSSIBILI
- 53 | COQUINARIA
- 54 | AGRICOLTURA
- 56 | COME ERAVAMO
- 57 | DALLA BIBLIOTECA
- 58 | IL COLLEZIONISTA
- 60 | AMARCORD
- 62 | SCRITTO DA VOI



SERMIDE 1950-2000 50 ANNI DI FESTE, SPETTACOLI, SPORT

*La mostra degli "Amici di Sermidiana"
durante i Lunediestate*

200 immagini, stampate in diversi formati e manifesti d'epoca attraversano mezzo secolo di vicende collettive sermidesi, cogliendone i momenti ricreativi di svago e divertimento tra fiere, spettacoli, sport.

La notevole produzione, in maggioranza frutto della passione di tanti privati cittadini e dell'abilità dei professionisti sermidesi: Anderlini, Antonioli, Borghi, Travaini, proviene dall'archivio dell'Associazione "Amici di Sermidiana" e rievoca le giornate di festa, i carnevali, i concerti, le recite e le esibizioni sportive che nel corso di cinquant'anni hanno contrassegnato la vita pubblica sermidese.

**La mostra è allestita in via Indipendenza nell'ex negozio
AZ calzature, nel corso dei Lunediestate 2019
aperta dalle 21.30 alle 23.00**



C'è una bicicletta da spostare!

◆ La foto ritrae la cassetta postale che si trova sulla facciata del municipio di piazza Plebiscito. Pur correttamente posizionate nella apposita rastrelliera, le biciclette formano una specie di siepe da "superare" per potere servirsi della cassetta: per la maggior parte degli utenti può essere un gioco da ragazzi ma per persone con disabilità oppure per anziani con fragilità motorie questa barriera potrebbe essere, in taluni casi, quasi invalicabile. Basterebbe spostare la rastrelliera per le biciclette appena al di là dello spazio che serve per accedere alla cassetta stando sul marciapiede.

Marco Vallicelli



PRANZO CONVIVIALE DEI 50ENNI

◆ Domenica 16 giugno presso il ristorante “Villa Del Borgo” in comune di Borgocarbonara si è svolto il pranzo dei 50enni / classe '69 dei “ragazzi” di Sermide e Felonica. Organizzatori dell’evento sono stati Vittorio Cappellari e Luca Menghini che grazie al tam tam della chat di WhatsApp “50sfumaturedicapelligrigi” hanno riunito coetanei che non si vedevano da anni. Grande è stata l’empatia e il star bene assieme dimostrato dai commensali, probabilmente l’evento si ripeterà il prossimo autunno.

I partecipanti: Stefania Aguzzi, Roberto Bassi, Simone Bertolasi, Rita Bonetti, Daniela Boselli, Elisabetta Boselli, Vittorio Cappellari, Simonetta Cova, Mauro Ferraresi, Monica Ferrari, Michele Fornasa, Luisa Manfredini, Alberto Menani, Luca Menghini, Elisabetta Panzani, Paola Penitenti, Luisa Pulga, Marco Pulga, Paola Roveri, Barbara Ruina, Paolo Sganzerla, Ivana Tirelli, Davide Zacchi, Enzo Zuccoli, Vania Zuccoli.

CUGINI VICINI E LONTANI... ALL'OSTERIA 4 PASSI SUL PO

di Adele Bonini

◆ La voglia di ritrovarci era tanta. Così sabato 27 aprile ci siamo dati appuntamento all'Osteria 4 passi sul Po a Caposotto. Tutti cugini. Qualcuno veniva da Brescia, qualcun altro da Modena, altri ancora da Bologna, da Mantova e Verona. I restanti, sermidesi. Tutti cugini anche se con cognomi diversi, ma tutti discendenti di un Talassi Fermo e una Regattieri Elvira, nonni e bisnonni dei presenti, che hanno abitato fra Caposotto e Sermide nei lontani anni prima della seconda guerra mondiale.

Abbiamo trascorso una giornata unica, indimenticabile, con tante chiacchiere e con tante risate: ti ricordi quello? ti ricordi di quell'altro? E giù a rivangare aneddoti e storielle come si fa di solito in ricorrenze come queste!

Nel frattempo Daniela, la titolare dell'Osteria (che oltretutto fa parte della numerosa parentela) ci ha servito piatti deliziosi di cucina mantovana, apprezzati da tutti e inaffiati da ottimi vini del territorio.

C'è stato anche un attimo di commozione, al momento del caffè, quando la cugina Iris, la meno giovane della compagnia, si è alzata in piedi e ha voluto leggere un suo breve discorsetto preparato qualche giorno prima. Ne riporto alcune righe che mi sembrano



significative:

“Per chi non mi conosce sono la cugina Iris ed essendo la meno giovane di tutti voi, a pochi giorni dai 96 anni, voglio dirvi che sono molto felice di questo incontro, di potervi vedere e salutare tutti. Questo è n giorno speciale e il più bel regalo che ci diamo fatti. Siamo cambiati non solo per la nostra età, ma soprattutto perché a vita non è sempre stata facile. E' lei che a volte ci coglie di sorpresa con gioie e dolori, con lacrime e sorrisi. Ma, cari cugini, non bisogna mai fermarsi, anzi trovare sempre dentro di noi

la forza di andare avanti”.

Inutile dire che l'applauso è arrivato spontaneo sia per le parole sincere, sia per quelle straordinarie 96 primavere che le auguriamo di superare abbondantemente vista la forza e la lucidità con cui, alla fine del pranzo, ci ha salutati con grandi manifestazioni di affetto. La promessa di rivederci e di poter rivedere anche i pochi assenti impossibilitati a partecipare è stata ripetuta parecchie volte. Chissà che non riesca a ripetere una giornata così, a ancora tutti insieme e e ancora in grande allegria!

CON IL GREST, UN GIORNO A PESCA

◆ Si è ripetuta con successo la collaborazione tra IL GREST e la POLISPORTIVA SERMIDE, settore Leonessa del Po- Pescasportiva. Lunedì 25 giugno u.s. vi è stata una seconda bella giornata di pesca trascorsa da oltre 25 ragazzi presso il laghetto di Carbonara di Po, tenuto in uso dalla "Leonessa del Po". Una piacevole esperienza che i ragazzi, coordinati da don Nicola, ricorderanno con entusiasmo e soddisfazione per i tanti pesci pescati con semplici canne di bambù rese utilizzabili dall'esperienza di Franco Bettini. Complimenti ai bravi neo pescatori!

Armando Fioravanti



Foto 1 da sx: Bruno Tonini, Valentino Boaretto, Franco Bettini, don Nicola, Daniele Martinelli e un gruppo di "giovani pescatori"
Foto 2: I ragazzi intenti a pescare seguiti ed aiutati al bisogno dai dirigenti e collaboratori.

VENTO[®] BICI TOUR 2017

sui nostri argini nel Comune di Sermide e Felonica

◆ Erano 150 i ciclisti di VENTO Bici Tour che sabato 1 giugno nel pomeriggio hanno fatto tappa al parco della nautica di Felonica. Partiti da Torino con bici di ogni foggia hanno pedalato per giorni lungo il corso del Po sulla dorsale cicloturistica di 697 Km che collegherà Torino a Venezia, dopo la realizzazione del progetto VENTO, pensato e promosso dall'equipe del prof. Pileri del Politecnico di Milano. Vento bici tour da alcuni anni è diventato un appuntamento fisso che si propone di far conoscere con la ciclabilè lungo gli argini del Po i borghi e le città rivierasche ricchi di storia, specialità enogastronomiche, nicchie ecologiche. Ne è un esempio la tappa di Felonica dove, dopo il saluto degli amministratori, la folta carovana dei cicloturisti ha visitato il Museo della seconda guerra mondiale sul Po e gustato il tirot prima di ripartire verso Ferrara. Abbiamo chiesto per Sermidiana al prof. P. Pileri a che punto sia il progetto VENTO. Ad aprile 2018 è stato affidato da Regione Lombardia a Cooproggetti la fattibilità tecnica ed economica di VENTO con l'individuazione del tracciato definitivo. Dallo

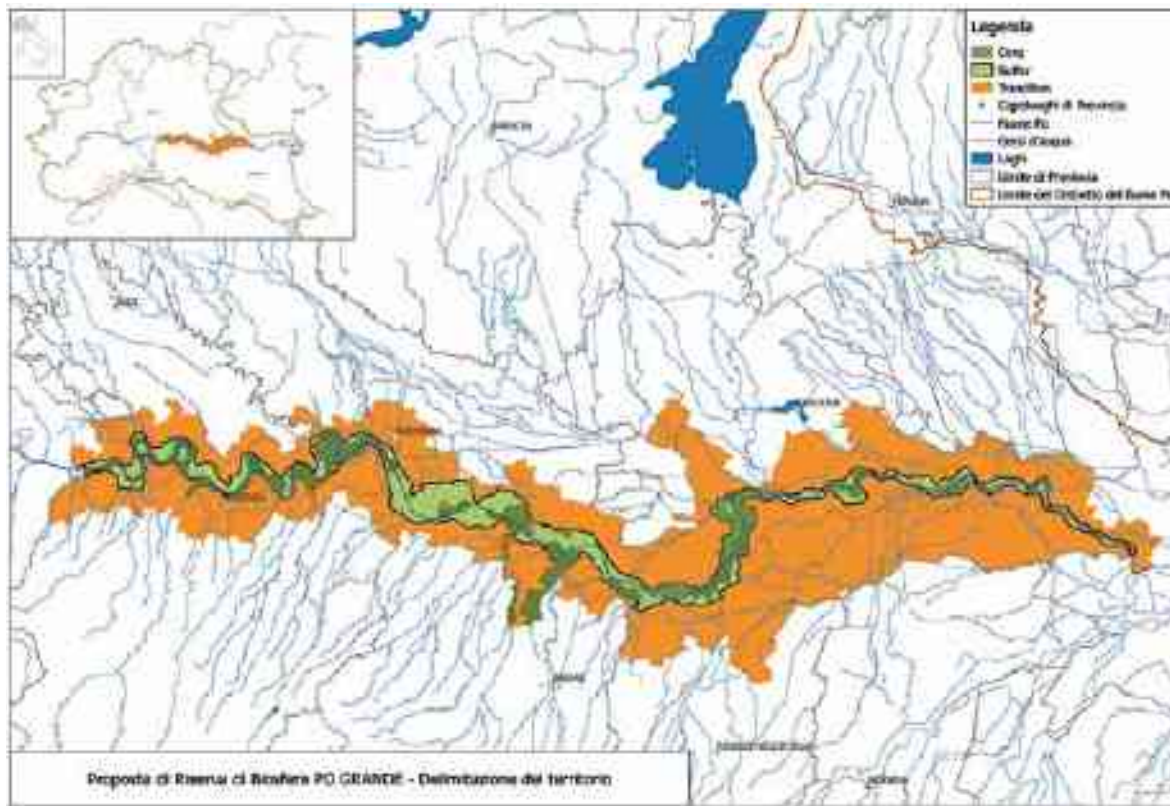


studio del Politecnico di Milano 120 Km sono pedalabili in sicurezza, 284 Km necessitano di facili interventi, 293 Km ne richiedono di importanti. Alle bici e ai ciclisti servono fondi compatti e scorrevoli, infrastrutture dedicate, continue, sicure. Il costo complessivo previsto è di circa cento milioni di euro, di cui 19 ml a disposizione delle quattro regioni attraversate dal Po che, dopo la Conferenza dei servizi di dicembre 2019, potranno spendere nel biennio 2020/21 per avviare la realizzazione del progetto. Una pista ciclabilè da Torino a Venezia è una grande opera? Sì, se c'è bisogno di far conoscere un'Italia minore, se l'ambiente viene visto anche come risorsa economica, se il viaggiare lenti è sentito come un valore, se la sedentarietà viene letta come dannosa alla nostra salute. Sì, è una grande opera. Sul sito di VENTO si legge: pedalare è un atto politico, pedalare in gruppo è rivoluzione silenziosa.

Gisa Gramola

Grande Po: patrimonio dell'umanità

il 19 giugno a Parigi proclamato Riserva della Biosfera dall'Unesco



◆ Le Alpi Giulie e l'area del Po Grande (ovvero l'area mediana del Po, che include Lombardia, Emilia Romagna e Veneto) sono state proclamate "Riserve della Biosfera" il 19 giugno u.s. a Parigi, nell'ambito della 31^a sessione del Consiglio Internazionale di coordinamento del programma MAB (Man and Biosphere) da parte dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. A sostenere e coordinare la candidatura l'Autorità distrettuale del fiume Po, con il supporto del ministero dell'ambiente e del Governo.

L'ufficialità è stata comunicata direttamente al Segretario Generale del Distretto Po Meuccio Berselli in rappresentanza dell'ente ministeriale, di tutto lo staff tecnico che ha redatto il dossier posto successivamente all'attenzione e alla vigilanza della Commissione Internazionale e dei qualificati ed imprescindibili partners che hanno contribuito alla realizzazione della proficua intesa territoriale.

Le riserve della Biosfera comprendono ecosistemi in cui vengono promosse la cooperazione scientifica, la ricerca e la sostenibilità ambientale, attraverso la collaborazione tra istituzioni e comunità.

Queste zone rappresentano esempi di interazioni virtuose tra sistema sociale ed ecosistema, nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

Nel caso del Po Grande, i comuni toccati sono 85 e 8 le provincie coinvolte: Cremona, Lodi, Pavia, Mantova (con 29 amministrazioni comunali coinvolte), Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Rovigo, che hanno condiviso gli obiettivi del programma MAB, aventi come scopo la conservazione della biodiversità, lo sviluppo sostenibile, la promozione dell'educazione ambientale e, più recentemente, la realizzazione di un progetto relativo alla gestione integrata dell'acqua.

Sui siti ufficiali si può leggere questo commento del Ministro dell'ambiente Sergio Costa "si tratta di un riconoscimento importante per il nostro patrimonio naturalistico. Salgono così a 19 i territori italiani iscritti nelle riserve Mab dell'Unesco, quali luoghi unici in cui si concilia lo sviluppo e la tutela della natura in cui il rapporto uomo e ambiente è esemplare".

Chiara Mora



Aperti
dal lunedì
al sabato
e domenica
mattina

AZIENDA AGRICOLA
**De Vincenzi Giuliana
e Cavobianchi Giuliano**

VENDITA DIRETTA POLLAME

Santa Croce di Sermide - Via Milazzo 20 - Tel. 0386.915039

“Orizzonti d’acqua” alla Casa della Rugiada a Sustinente

◆ Il 21 giugno, notte di solstizio d’estate, l’Associazione Irrugiadati in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Sustinente e l’Associazione Amici di Sermidiana hanno dato vita a “Orizzonti d’acqua” evento che nella magica cornice della Loghino Gonzaga Squassabia ha celebrato l’arte e la bellezza in tutte le sue forme. “Movesi l’amante per la cosa amata...” con questo testo poetico di Leonardo, sulle note di Roman Vlad, il presidente dell’associazione Casa della Rugiada Davide Squassabia ha dato il via alla festa: una notte di poesia che il quinto centenario leonardesco e il suo rapporto con Mantova e l’acqua hanno trasformato in una poliedrica espressione dell’arte nelle sue molteplici e svariate forme e rappresentazioni. L’occasione è stata dettata dal solstizio estivo, momento particolarmente magico. In questo breve ma intenso arco di tempo tutte le piante e le erbe sulla terra vengono influenzate e stimolate con particolare intensità, irrorate e bagnate dalla rugiada ed intrise di una nuova

potenza: è il momento giusto per la raccolta, per l’immortale e binaria spinta alla ritualità e al dinamismo, all’eterno fluire e al cambiamento, alla purificazione e al rinnovamento. E così la “Fata Rugiada” germoglio di poesia ha dato vita ad “Orizzonti d’acqua” leonardesca miscela di arte, teatro, musica, poesia, danza, intrattenimento artistico per i bambini, fuochi propiziatori nei punti energetici della corte, in continua osmosi con la natura rigogliosa e selvaggia del luogo. Il tutto in un’atmosfera festosa corroborata dalla gastronomia locale che ha preparato per il palato risotto mantovano, pane e salame, dolci, birra e vino, e tante stelle.

Il programma ha navigato attraverso varie e numerose espressioni artistiche: laboratorio di pittura per bambini nel bosco della rugiada curato da Bice Ferraresi “dipingiamo come Leonardo”; presentazione delle opere personali di Romano Boccadoro “il bastone di Adamo” e “Leonardo bambino” (omaggio a Leonardo da Vinci); Bice Ferraresi, olii, dal ciclo “Orizzonti d’acqua”; Carlo



FRANCESCO POLACCHINI E MATTIA BORTESI

Lorenzo Moretti e le sue sculture; Angelica Berveglieri e le sue fotografie; Caterina Borghi e la sua tela “scandalo al sole”; presentazione della raccolta “69 racconti” dell’irrugiadato Valentino Berni; proiezione di filmati che raccontano “la Casa della Rugiada” realizzati da Dorian Bassi; esibizione canora del tenore Felix Guevara e della cantautrice Ornella Fiorini e il suo gruppo; spettacoli teatrali alla luce del crepuscolo nella cornice di archi medievali: laboratorio teatrale di Magda Mantovani con Cristina Gerbelli,

Beatrice Somma, Teresa Mantovani, Vanna Gallini, Patrizia Stori, Raffaella Molinari e Afra Salami; atelier di pittura in diretta con Maria Grazia Durso, Katia Farina, Valeria di Cardinaglia, Emanuela Ghidoni, Beatrice Pasini, Cinzia Buraschi e Afra Salami; esibizione del gruppo di danza acrobatica di Ostiglia “Tersicore” “il perpetuo fluire delle acque”; danza aerea con Emma Borsatti, Serena Gardini, Emma Grandisoli, Alessia Mossini; reading di poesie ad opera del gruppo dei poeti irrugiadati con l’ouverture del presidente irrugiadato Davide Squassabia: Graziella Sidoli, Miriam Bruni, Michele Marzola, Eros Giovannini; grande finale in travolgente musica con Arianna Poli e “I Matija” con Francesco Polacchini e Mattia Bortesi.

Citiamo anche la insostituibile collaborazione e organizzazione di Claudio de Pietri, Chiara Mora, Luigi Lui, Barbara Gandini, Mauro Grossi, Anna Rosa Bisi, Vanni Fontanesi ed Antonio Picchetti per la Confraternita del Salame, Isabella Martoni per la presentazione della serata e Jan Luigi Roncallo per i fuochi rituali.

Isabella Martoni



GRUPPO TEATRALE DI MAGDA MANTOVANI

CONCORSO FOTOGRAFICO

Parchi e giostre tra meraviglie, incanti, emozioni

◆ Nell'ambito delle iniziative per i 20 anni dalla fondazione del Museo Storico della Giostra e dello spettacolo Popolare, il Comune di Bergantino e il Museo Storico della Giostra e dello Spettacolo Popolare (aderente al Sistema Museale Provinciale Polesine), in collaborazione con l'associazione "CTG - Quelli che l'altrove", organizza un concorso fotografico e di cortometraggi, dal titolo "Parchi e giostre tra meraviglie, incanti, emozioni". Tradizione del periodo estivo, anche nel nostro territorio, sono le fiere e le sagre paesane, che si caratterizzano soprattutto per la presenza dei Luna Park, luoghi magici per tutti i bambini ma anche per i grandi che assieme a loro si tuffano nei ricordi della loro infanzia.

I fotografi ed i videoamatori avranno dunque tutta l'estate per cercare di catturare nelle loro istantanee le emozioni che le giostre e le feste di paese sanno ancora trasmettere. **La consegna degli elaborati deve avvenire infatti, entro il 26 agosto** ed il 2 settembre si riunirà la Giuria che decreterà i vincitori. Saranno premiati i primi tre classificati per la sezione fotografia ed i primi tra classificati per la sezione video. Il primo premio per la sezione foto è di € 500,00



così come per la sezione video. Il secondo premio è di € 300,00 ed il terzo premio è di € 100,00. La Giuria è composta da Nicol Ranci, storica dell'arte, Alberto Grigolo, fotografo, Fabio Mantovani, fotografo, Paolo Trentin, cameraman e dal Direttore del Museo.

Le immagini partecipanti al concorso potranno poi essere utilizzate dal Museo della giostra per essere esposte all'interno dello stesso museo o inserite su eventuali pubblicazioni. Il concorso è aperto a tutti, a partire dai 14 anni di età. Il regolamento e la scheda di partecipazione sono scaricabili dal sito del Museo Storico della Giostra www.museodellagiostra.it

Elvia Arcellaschi

Bonetti *Pinotti*

ONORANZE FUNEBRI DAL 1980

Cremazione: una scelta di libertà e progresso

L'azienda "Bonetti e Pinotti" di Lisa e Federica Bonetti
si è convenzionata con la SOCREM la società di cremazione di Mantova.

L'impresa "Bonetti e Pinotti" agirà sul proprio territorio in veste di fiduciaria della SOCREM ed è autorizzata a ricevere le richieste di iscrizione alla SOCREM e relativi rinnovi annuali, incassando le rispettive quote, presso la propria sede.



Sermide, via 29 Luglio 99/A - Telefono 0386.61939 - 333.7653718

13 GIUGNO 2019:
INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL SALUTO E L'AUGURIO DEL SINDACO MIRCO BORTESI

La nostra comunità conta più di 7.000 persone, siamo il Comune più numeroso del "destra Secchia", tutti noi siamo stati eletti dai nostri concittadini per governare questo territorio, con ruoli diversi ma con la stessa passione. Tutti noi sentiamo la responsabilità di rappresentare la nostra comunità, tutta la nostra comunità, ogni volta che dobbiamo sederci ad un tavolo di trattative per sostenere il nostro territorio e il bene della comunità. Siamo cittadini che hanno deciso di impegnarsi nella politica per il bene comune, dove per politica (dal greco "polis") si intende fare parte di un corpo istituzionale, di una entità sociale ed economica, ma anche e soprattutto di un soggetto etico - morale che sa dare l'esempio del corretto comportarsi. Queste poche righe vogliono essere il punto di partenza di un'attività amministrativa aperta e democratica, ove il confronto dovrà sempre avere toni comunicativi non violenti e rispettosi del parere diverso degli altri.

Nella libertà di ciascuno, i vari punti di vista dovranno essere presentati ed esposti in modo non offensivo alla ricerca di un eventuale miglioramento dell'altrui proposta. Il gruppo politico di maggioranza che qui rappresento, vorrà essere, come ha avuto modo di dimostrare nel passato, aperto all'ascolto di qualsiasi proposta presentata dalle minoranze e aperto ad accogliere qualsiasi parere critico purché finalizzato al raggiungimento del maggior bene della comunità. Per noi le minoranze non hanno mai rappresentato un'entità opposta; i diversi punti di vista saranno sempre valutati con la massima considerazione, affinché il rispettoso confronto possa garantire il processo democratico previsto per l'attività amministrativa comunale dalla nostra costituzione. All'insegna di una rispettosa e libera maturità sociale, auguro di cuore un buon lavoro a Tutti.



ASSESSORATI E DELEGHE

MIRCO BORTESI

sindaco, sicurezza, sport, cultura, protezione civile, attività produttive, politiche di inclusione

ANNALISA BAZZI

vicesindaco, politiche educative e sociali, associazionismo

PAOLO CALZOLARI

assessore, bilancio, tributi, politiche agricole e interregionali

EDOARDO MAESTRI

assessore, lavori pubblici, sviluppo economico

GIULIANA GULMANELLI

assessore, politiche ambientali, urbanistica, territorio

NADIA CAVALLINI

consigliere, alfabetizzazione civica, attività inclusive

ALESSANDRO VERTUANI

consigliere, valorizzazione del patrimonio

ANDREA BENETTI

consigliere, comunicazione e informazione

MIRA DERACINI

consigliere, politiche giovanili, consiglio dei ragazzi



CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 GIUGNO 2019



INSIEME SI PUÒ!

SI PARTE CON IL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONE PER FARE RETE

Lunedì 24 giugno u.s. presso la sala consigliare del Municipio di Sermide, alla presenza del vicesindaco e assessore alla Promozione del territorio Annalisa Bazzi, dell'assessore Giuliana Gulmanelli e della consigliera Nadia Cavallini, sono state invitate le realtà no profit del territorio comunale, allo scopo di creare i presupposti per un coordinamento tra le stesse: "Il Tavolo delle Associazioni". I rappresentanti di diverse associazioni del comune di Sermide e Felonica hanno accolto l'invito, nell'occasione è emersa la necessità di riconsidere le numerose realtà associative presenti sul territorio, ma anche di creare "rete", gettando le

basi per una cooperazione maggiormente proficua, volta anche a dare a tutti gli strumenti per affrontare la burocrazia necessaria al buon esito delle manifestazioni.

Alla fine dell'incontro, il Sindaco Mirco Bortesi ha espresso la necessità di focalizzarsi su tre obiettivi nei prossimi mesi:

1. creare uno spazio sul sito del comune dedicato alle Associazioni, ove vi sia un elenco aggiornato delle realtà presenti sul territorio, con un calendario delle varie iniziative;
2. organizzare incontri di informazione in merito alla riforma del Terzo Settore, che richiede al mondo no profit azioni

per un adeguamento legislativo, rispetto agli statuti e dell'impostazione fiscale;

3. organizzare un incontro informativo per la gestione della sicurezza negli eventi.

Rispetto al 1 punto, è necessario che le realtà di volontariato rivolte alla promozione sia sociale sia territoriale, interagiscano il più possibile con l'ufficio preposto del Comune, ufficio Cultura Promozione del Territorio, per trasferire tutte le informazioni riguardanti i loro contatti e

le attività programmate: sig. ra Sandra Tardiani, al numero 0386967038 .

Nel corso della riunione è stata sollevata, dall'Amministrazione Comunale, la questione dell'uso eccessivo di stoviglie di plastica che si fa durante le manifestazioni pubbliche ed è stata sottolineata la necessità di passare a quelle compostabili, visto che la Unione Europea renderà obbligatorio questo passaggio dal 2021 allo scopo, appunto, di diminuire l'inquinamento da plastica.

DA FARE SUBITO!

Le associazioni, i gruppi di volontariato e i gruppi spontanei e tutto il mondo del no profit sono pregati di registrarsi all'Ufficio Cultura Promozione del Territorio, per trasferire tutte le informazioni riguardanti i loro contatti e le attività programmate: sig Sandra Tardiani al numero 0386 967038.

PESCHERIA FRIGGITORIA STELLA MARINA

di Leandro e Consuelo
telefono 333.4248105 / 320.7874606

Fornitura pesce crudo per fiere, sagre e banchetti

Presente a:
Ostiglia **il martedì**
Sermide **il venerdì**
Villa Bartolomea **il giovedì**





AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
di GIANCARLO CAMPANA



PROGETTAZIONE GIARDINI
MANUTENZIONE DEL VERDE
PRODUZIONE PIANTE OFFICINALI

Sermide e Felonica (MN) via Cavour 28
Tel. 0386-915129 cell. 348 7226249

LA "SGANSEGA"

LA TRADIZIONALE FESTA CONTADINA RIPROPOSTA A FELONICA



1



2

La "SGANSEGA", ossia la festa contadina con cui un tempo si concludeva la raccolta delle cipolle mangiando insieme nei campi il TIROT, la focaccia di cipolle preparata dalle "rasdore" di casa, è stata riportata vivacemente in auge la scorsa domenica 16 giugno a Felonica. E, come una volta, donne e uomini, vecchi, giovani e bambini hanno mangiato TIROT seduti sulle cassette colme di cipolle.

Il tutto con tanto di interviste e riprese effettuate dalla giornalista Barbara Dentis in collaborazione con il Consorzio Agrituristico di Mantova.

La festa di domenica è stata anche l'occasione per documentare la filiera della coltivazione della cipolla, dalla selezione del seme in vivaio fino alla tradizionale levatura del bulbo ed alla conservazione nelle cassette di legno.

E, in particolare, ha dato l'opportunità di conoscere il progetto dell'intraprendente Mario Malavolta che, nel 2018, temendo la chiusura nel giro di pochi anni degli ultimi operatori che producono il Tiroto, si è attivato in prima persona con una coltivazione propria a Felonica, mettendo a frutto la sua creatività basata sull'esperienza pluriennale in campo agricolo-gastronomico.

Alla base del progetto c'è la volontà di diffondere la cultura della cipolla, riprendo la coltivazione della varietà "paglierina", tipica di Sermide e Felonica, e quella del Tiroto, facendo conoscere questa specialità, già presidio slow food dal 2013, oltre la cerchia dei nostri paesi.

L'idea è brillante, da inserire fra le iniziative di forte capacità innovativa, in grado di sviluppare il prodotto con il nuovo Brand "CIPOLLADORO" che, richiamando esperienze passate, avvia un programma di Crowdfunding con mobilitazione di risorse al passo coi tempi per promuovere infine il nostro territorio.



3



4



5



6

1

IL MAGNIFICO FIORE DELLA CIPOLLA CHE NECESSITA DI GRANDE CURA PER LA SELEZIONE DEL SEME, IN QUESTO CASO DELLA VARIETÀ "PAGLIERINA" TIPICA DI SERMIDE E FELONICA.

2

COLTIVAZIONE DI CIPOLLA PAGLIERINA DI M. MALAVOLTA A FELONICA: IL TERRENO CON LA PRODUZIONE DELLA CIPOLLA DA CONSUMO E IL VIVAIO CON LA CIPOLLA DA SEMENTE.

3

LA RACCOLTA TRADIZIONALE DELLA CIPOLLA: LEVATURA A MANO DEI BULBI TIRATI DAL GAMBO (SE NECESSARIO CON L'AUTO DEL "VANGHIN") E DISPOSIZIONE SUL TERRENO PER L'ASCIUGATURA PRIMA DEL TAGLIO DEL GAMBO E DELLA CONSERVAZIONE.

4

UN MOMENTO DELLA SGANSEGA, LA FESTA CON CONSUMAZIONE SUL CAMPO DEL TIROT. IN FOTO: ILARIA MAGRI, DANIELE MAGRI, GIUSEPPE TRALLI, LORETTA ORSATTI E MARIO MALAVOLTA.

5

UN' INVITANTE FOTO DEL TIROT, "TIRATO" APPUNTO SULLE LECCARDE (DA NOI CHIAMATE "LATTE") CON LA SUA BELLA COTTURA DORATA.

6

DEGUSTAZIONE COLLETTIVA DEL TIROT DOPO LA DIMOSTRAZIONE DELLA RACCOLTA E DELLA SGANSEGA.

IL T-BOX



In foto il TBOX ossia il KIT contente non soltanto la ricetta del Tiroto, la saporita focaccia di cipolla delle nostre terre, ma gli stessi ingredienti per poterla cucinare in autonomia nel forno di casa.

Il TBOX è il prodotto conclusivo del progetto di Mario Malavolta che intende diffondere la conoscenza del Tiroto e attivarne la commercializzazione con quest'idea innovativa promuovendo, nel contempo, il territorio di provenienza.

Quando nel 1827 Francesco Cherubini diede alle stampe il suo "Dizionario mantovano-italiano" menzionando il Tiroto, sicuramente non pensava ad una così larga diffusione della focaccia ma non aveva fatto i conti con l'intraprendenza di Mario!

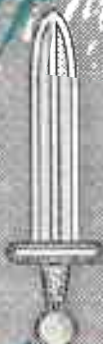
CENTRO SAN MICHELE

AGENZIA DI SERVIZI
Centro Medico Sanitario

Studio Medico dei Dottori
Bozzini, Banzi, Cranchi, Ferrari, Negri

Aut. Com. n. 1543 del 03.03.97

SERMIDE . Vicolo Mastine 1 . Tel 0386.62395



MOJA 71 AL VERTICE



Entusiasmo e successo del calcio rosa

La finalissima per il titolo, con le due rivali ferme sul risultato di 2-2 anche al termine dei tempi supplementari, vedeva il successo di Angiari dopo i calci di rigore.

Così si esprimono Annamaria Bresciani ed Elena Sprocatti, giovanissime mamma e figlia: "Ci siamo avvicinate al calcio l'anno scorso disputando una partita di esibizione a scopo benefico.

Ci siamo divertite tantissimo ed abbiamo voluto provare a disputare un campionato vero e proprio. Ci siamo appoggiate alla Polisportiva Mogliese. Le partite ufficiali del campionato le abbiamo giocate al palasport di Revere mentre gli allenamenti li svolgevamo in notturna allo stadio "Lido Fanti" di Moglia. E' stato tutto abbastanza impegnativo ma il risultato di questa nostra prima esperienza è positivo. Ci ripresenteremo anche la prossima stagione."

La fotografia ritrae la selezione femminile mogliese al palasport di Vigasio prima dell'inizio della finalissima per il titolo di campione di calcio a 5 della stagione 2018\19, organizzato dall'Associazione sportiva dilettantistica NOI Verona. In piedi da sin.: Barbara Bertolani, Simone Bresciani (allenatore), Elena Sprocatti, Sofia Mari, Monica Bertarello, Ilenia Bertolani, Maria D'Alessandro ed il dirigente responsabile dell'Asd NOI Verona. In ginocchio: Giulia

Binetti, Silvia Occhi, Eleonora Guidorzi, Annamaria Bresciani. Durante il campionato hanno giocato anche Barbara Bresciani, Rosa Papapicco, Annica Squassabia, Stefania Segala e Francesca Tioli. Le altre squadre partecipanti al girone sono state le mantovane di Motteggiana, di S.Giorgio e S.Benedetto Po e le veronesi Angiari, Nogara, Porto di Legnago, Vallese di Oppeano, Zevio e ben quattro della città metropolitana di Verona.

Vendita diretta di prodotti ortofrutticoli di stagione



Azienda Agricola di Gabriele Talassi

APERTO DOMENICA MATTINA

Produzione e vendita marmellate e mostarde

Confezioni regalo

Bomboniere per tutte le occasioni

Allestimenti per cerimonie

seguici su:  **Az-Agricola BROLA**

SERMIDE E FELONICA · VIA N.BIXIO 26/A - TEL E FAX 0386 62195 - RENATA 333 5364020 - LISA 338 6730889



KARATE IN VISTA DEI MONDIALI DI PRAGA

Gentili amiche ed amici di Sermidiana magazine; queste le nostre news di settore. Sabato 6 e domenica 7 aprile si sono svolti e conclusi bene, dentro il palasport di Sermide il raduno e gli allenamenti della Nazionale Italiana di Karate della nostra Federazione: la S.K.I. - Italia. Il lavoro è stato intenso e completo in vista dei Mondiali a Praga (Rep. Ceca), nel mese di Luglio 2019.

Tutti si sono presentati puntuali all' appuntamento usando mezzi propri ed a proprie spese. Ringrazio da queste righe l'aiuto della presidenza della Latteria Agricola Mogliese e dei titolari che assieme alla Corte Broia oltre a promuovere i loro ottimi prodotti che sono stati molto apprezzati.

Dalle Alpi innevate ai confini della Sila 50 ragazze e ragazzi di età dai 13 agli... anta ecc... si sono molto impegnati night & day. Suddivisi in gruppi hanno svolto i loro compiti sotto lo sguardo attentissimo dei Maestri superiori e/o Istruttori di settore.

Responsabile di tutto (anche a livello Internazionale) è il M° Paolo Lusvardi coadiuvato da ben otto Maestri superiori. Così i loro nomi in ordine alfabetico.

1° - M° Massimo Angeloni da Genova (5° Dan). Graduato dei Vigili del Fuoco di Genova. Mio "vecchio amico" e leale avversario nelle gare.

2° - M° Giacomo Buffo da Rivarolo Canavese (TO). Responsabile di un settore del Piemonte e di tutta la Valle d' Aosta. Ciclicamente addestra il personale della Legione Straniera Francese ad Aubagne (F). La famiglia Buffo vive dentro una roulotte che è la loro casa e gestiscono diverse palestre tra il Piemonte e la Valle d' Aosta. Loro vivono di Karate. Il M° Buffo è un 6° Dan.

3° - M° Dino Cappuccio da Avellino (6° Dan). Lo conosco poco ma so che nel Sud dice seriamente la sua... Piazza sempre o il figlio, valido agonista, o qualcuno dei suoi allievi sempre ai vertici agonisti Federali ed Internazionali.

4° - M° Mauro Lanzoni da Villa Garibaldi (6° Dan). Uno dei gemelli "costruiti" dal M° Lusvardi nel Mantovano. Il suo dojo è in Castel d'Ario.

5° - M° Gabriele Lanzoni da Bagnolo San Vito accreditato da poco come (5° Dan). L'altro gemello con tanto di palestra attrezzatissima comprensiva di varie moderne specialità tra cui:

difesa - donna. Quella vera. I due gemelli spesso si allenano nei poligoni al tiro dinamico con armi corte. Un duo molto... speciale!

6° - M° Salvatore Schetto, siciliano ma vive e lavora nell' interland di Milano (6° Dan). Corresponsabile in ambito Nazionale ed Internazionale dei Corsi Arbitri (Sushin e Fukuschin). Persona molto seria e onesta dal carattere schivo e riservato.

7° - M° Giuseppe "Pino" Verderame da Carnate (6° Dan), Signore nell' alta Brianza, gode del pieno appoggio del Sig. Parroco e delle Istituzioni che lavorano all' unisono con Lui. Ex Sottufficiale Arma Carabinieri, svolgeva nella Benemerita il ruolo di Istruttore presso il BtG. Mobile di Pronto Intervento. Vecchio amico, il suo gruppo vanta uno dei più pesanti palmares Federali.

8° - M° Roberto "Zagor" Zagaria, da Milano (5° Dan). E' tra i più giovani del gruppo, proviene dal gruppo operativo degli agonisti. Il M° Lusvardi lo utilizza come esempio diretto e come colui che deve "Svezzare" i più giovani, ma non solo.

TIPOLITOGRAFIA



F.LLI CORRADIN EDITORI



Stampati con processi
Offset e Digitale.

Plotter per poster e adesivi
per piccoli e grandi formati.

Stampa con lamina a caldo,
a rilievo e serigrafica.

Plastificazione di ogni genere,
Legatoria in sede.



CIRCO ANTARES

GRANDE MANIFESTAZIONE DI ANTARES PER TRASMETTERE
ANCORA UNA VOLTA L'AMORE PER LO SPORT

Assistiti da una splendida serata, abbiamo messo in scena il nostro personale circo. I bambini della motoria di base dai 3 ai 4 anni hanno portato in scena i pagliacci, accompagnati da tre graditissimi genitori che si sono prestati a divertirsi insieme a loro. I bimbi un po' più grandi, dai 5 ai 6 anni, hanno invece rappresentato i giocolieri, le bimbe facevano rotolare le bolas e gli hola hoop, e i maschietti che si dilettevano a sollevare pesi proprio come nel circo degli anni '30, spiritosissimi e bravissimi. È stata poi la volta della nostra sezione di agonistica maschile che hanno interpretato gli acrobati volanti, saltando da un trampolino all'altro e scavalcando ostacoli sempre più insidiosi. Magico l'esercizio delle bimbe delle elementari che hanno fatto della magia il ruolo centrale del loro esercizio. Dalla donna tagliata che veniva separata in scena, alle carte del

mazzo da gioco che si mescolavano nelle mani del mago, sino ai conigli che uscivano da cilindri giganti, una coreografia all'altezza del tema. Possono poi mancare i leoni nel circo? Assolutamente no! Ad interpretare i felini biricchini, giocherelloni e poco obbedienti, è stata la sezione di agonistica femminile domate dal nostro ginnasta Federico Gobbi, che hanno portato in scena evoluzioni ginniche e tanto spettacolo. Altra meraviglia coreografica è stata quella delle ginnaste delle medie che hanno rappresentato i minimi attraverso un esercizio poetico, accompagnate da una spalla di eccezione, un palloncino ad elio che seguiva i loro movimenti e interagiva direttamente con le ginnaste. In ultimo una coreografia che ha ricevuto l'approvazione di tutti e lo stupore del pubblico. Le nostre ragazze delle superiori e dell'università si sono divertite a

trasformarsi in acrobate creando un esercizio ricco di colpi di scena, lanci e riprese emozionanti, una vera perla di bellezza, complimenti. Al termine un esercizio che ha coinvolto tutta la società sulle note di The Greatest Show, omaggiando al meglio questi 30 anni di Antares.

Ma dato questo traguardo importante, non ci siamo fatti mancare, durante lo spettacolo, degli ospiti d'eccezione. Le acrobate volanti SOS.pese, con in testa la nostra ex ginnasta Chiara Gregghi, si sono esibite nella danza aerea arrampicandosi su teli alti 7 mt. Dire che sono state splendide è dire poco, hanno reso migliore il nostro saggio. Grazie anche a Giada Montani, Ilaria Aguzzi e Valentina Garbinato che si sono esibite con Chiara. Ma la punta di diamante è stata la presenza, con tanto di esercizio mozzafiato, della società di Serie A Biancoverde Imola. Le nostre ospiti, 8 ginnaste, tra cui



www.ediliziabanzi.it

Nel settore edile non esistono cose più o meno importanti, esistono cose fatte bene o no.

BANZI LUCA EDILIZIA Srls | Sermide | Via Mameli 6/A | 0386 960655 | ediliziabanzi@gmail.com

la nostra ex atleta Alessia Guicciardi, hanno partecipato quest'anno al campionato di Serie A2 classificandosi 4° e mancando di un soffio la qualificazione in A1. Grande contributo alla squadra ha portato Alessia e siamo fieri di questo. Si è creata con la società Imolese una bellissima collaborazione e stima che potrà sicuramente farci crescere e migliorare. Le ringraziamo perciò di questa apparizione al nostro saggio, hanno mostrato la ginnastica con la G maiuscola.

Un grazie speciale a tutti coloro che ci hanno aiutato ad organizzare questa serata, al nostro staff tecnico, lo staff che ha creato le scenografie e ci ha sostenuto durante la realizzazione della serata, il nostro direttivo, sempre in prima linea, le sarte (nonne, genitori, conoscenti) che hanno impegnato il proprio tempo libero per far sì che potessimo avere i costumi migliori. Ma un grazie particolare va al Museo della Seconda Guerra Mondiale di Felonica senza la quale non saremmo stati in grado di portare a termine lo svolgimento della serata. Grazie a loro ci è stato possibile organizzare al meglio gli ingressi delle persone, come da piano della sicurezza, un ruolo svolto egregiamente. Grazie infinitamente per la disponibilità. Grazie anche ai ragazzi della Casa del Giovane che hanno messo a disposizione il loro servizio ristoro. Avremo sicuramente dimenticato di ringraziare qualcuno per cui chiedo scusa in anticipo ma dal profondo del cuore un grazie a tutti. Grazie ai nostri ginnasti e alle loro famiglie, alle nostre famiglie e a NOI, questa grande famiglia Antares che da 30 anni prova ad appassionare e a trasmettere l'amore per lo sport e per la ginnastica artistica in particolare. Noi ci sentiamo una grande famiglia perché abbiamo a cuore quello che facciamo. Perché



anche se stanchi o impegnati con altri lavori, diamo sempre il nostro massimo sacrificando il tempo libero o le nostre famiglie affinché questa passione possa essere trasmessa al meglio nei nostri ginnasti. 30 anni di Antares...30 anni di NOI. Finito il periodo Saggio è iniziata la preparazione per le Finali Nazionali di Rimini. In gara sabato 22 giugno la Squadra Allieve LB composta da Chiara Barion, Eleonora Mantovani e Emma Campana che hanno commesso qualche errore, ma in generale possiamo dirci soddisfatti perché ognuna è riuscita a migliorarsi dando il proprio massimo. La seconda giornata ha visto gareggiare Chiara Barion nella gara LD ►

CHIARA BARION ORO - ALLIEVE LB



SQUADRA LC



SENIOR LB



JUNIOR LB

allieve 3 che si è qualificata per la finale con il primo punteggio a trave riuscendo poi, il giorno successivo a riconfermarsi e a vincere il titolo per la sua categoria. Risuona così l'inno italiano per la nostra giovane ginnasta. Brava anche Francesca Ianni per la gara LA Junior 2, che ha portato a termine una buona prestazione, purtroppo non è stato abbastanza per accedere alla finale ma comunque brava. Mercoledì è stata la volta della sezione maschile. I nostri ragazzi hanno migliorato i punteggi delle qualificazioni del giorno precedente. In gara nella categoria LB Gabriele Lorenzini e nella categoria LC Simone Feriani, Nicola Guidorzi e Calaf Reggiani. Quest'ultimo, ha confermato la posizione di qualifica piazzandosi all'ottavo posto in tutta Italia. Sempre mercoledì in gara le nostre Junior 3 Desy Guzzoni, Anna Toso, Anna Zucchi e Giulia Bertolasi.

Buona gara per tutte ma non abbastanza per riuscire ad entrare in finale. Giovedì è stato il giorno delle squadre. In gara per la Serie D LE per Beatrice Monaldi, Elena Ventura, Sara Luppi, Lucia Diazzi e Veronica Zanotti che dopo una bella prestazione si piazzano 15° in qualificazione, riconfermando il giorno successivo il loro valore giungendo 16° nella finale. Per la Serie D LB in gara per le Junior Desy Guzzoni, Noemi Cremonini, Anna Toso, Giulia Bertolasi e Anna Zucchi, e le Senior Verdiana Marassi, Giulia Tiziani, Cecilia Volpato, Alessia Boschini, Sara Bellini e Matilde Manfredi. Buona anche la loro prestazione, peccato qualche errore a trave che non ha permesso di alzare il punteggio ed è costato alle nostre ragazze l'ingresso in finale. Infine, gara anche per le ragazze della Serie D LC con Melanie Nadalini, Chiara Ghidini, Giulia Fabbri e Martina Vaccari anche loro hanno commesso delle imprecisioni a trave ma non si sono scoraggiate e hanno risollevato la loro prestazione negli attrezzi successivi. Purtroppo anche per loro non è arrivato l'ingresso in finale per un soffio. Ultimo giorno di nazionali, domenica 30 giugno. Scese in campo gara per la finale di esperienza Boselli Mariasofia e Tiziani Arianna, che pur avendo subito un infortunio la settimana scorsa ha affrontato con coraggio e passione la propria gara. Bravissime ragazze!!!! Torniamo a casa con una bellissima medaglia d'oro, delle ottime posizioni e prestazioni ma soprattutto con un affiatamento tra i ginnasti, perché a questo servono queste esperienze a creare gruppo e a rafforzare i legami di amicizia.

SQUADRA LE



TORNEO LONGHI VITTORIA DI SCAGLIONI

Il 9 giugno presso la palestra di Mucinasso (Piacenza) si è svolto il tradizionale torneo Mario Longhi organizzato dalla società tennistavolo Valnure. Le categorie in base ai vari livelli erano quattro e il nostro atleta Gianni Scaglioni partecipava alla categoria "massima" quella che decretava la vittoria del titolo. In un autentica palestra "fornace" dopo aver passato il girone di misura a differenza punti Gianni Scaglioni riesce ad entrare nel tabellone a eliminazione diretta con molta fatica, ma da lì in poi inizia a incasellare vittorie su vittorie fino ad arrivare ai quarti di finale dove con un secco 3 a 1 batte l'atleta macedone Leov Zoran (tennistavolo Milano sport), poi in semifinale incontra la testa di serie numero uno del torneo, il giovane ventunenne quotatissimo Denis Marra (tennistavolo Valle Camonica) e, dopo un autentica maratona interminabile si aggiudica l'accesso in finale vincendo 3 a 2 agli spareggi 15 a 13.



In finale contro il diciassettenne Mattia Sandrini (tennistavolo Coniolo Brescia) Gianni Scaglioni vince con un perentorio 3 a 0 aggiudicandosi il titolo. La grande soddisfazione è stata quella di riuscire a vincere contro giovani allenatissimi e al massimo della loro forza fisica, basti pensare

che il finalista Mattia Sandrini proprio ai recenti campionati italiani Coni si è classificato quinto su un lotto di 500 iscritti provenienti da tutta Italia. La preparazione fisica oltre che tecnico/tattica è indispensabile per poter vincere giocando dalle 6/8 ore in palestre con 40 gradi.

calcio felonica

di franco orsatti

TORNA LA TERZA CATEGORIA

Ritorna il calcio a Felonica con la nuova Terza Categoria della L.N.D. del Comitato di Mantova; chiusa la parentesi assai positiva dopo 4 anni del gruppo Amatori, la dirigenza con il presidente Cristian Fabbri ha deciso di fare un passo avanti proponendo la nuova avventura del giallo-nero per la stagione 2019/2020 con gare ufficiali da giocare alla domenica pomeriggio, confrontandosi con nuove e vecchie compagini. Assicuratosi l'appoggio fattivo del comune di



Sermide e Felonica il gruppo dirigenziale ha scelto come nomignolo quello dei "Grifoni": per oltre 50 anni i felonichesi utilizzavano il vecchio

nomignolo di "canarini". Da lì, voltando totalmente pagina e anche nuova gestione operativa si propongono col nuovo simbolo pur restando fermi con la voglia di proporre calcio divertendosi e rallegrare nello stesso tempo i tifosi locali. Il Presidente avrà come vice Simone Orsatti, segretario Franco Orsatti poi i Consiglieri: Fausto Pinotti, Riccardo Melecci, Dario Evangelisti, Ugo Quacchi, Andrea Negri, Andrea Bisighini. La squadra sarà affidata a Andrea

Bisighini che avrà il compito di assemblare la nuova compagine con atleti locali assieme ai nuovi in arrivo ed alcuni del gruppo Amatori. Intanto sono in corso opere di miglioramento dentro e fuori dal campo per presentarsi alla grande ad inizio di attività che da tradizione vedrà in primis la preparazione atletica. Ci sono tutte le premesse per fare una bella figura che si sposa con le proverbiali tre definizioni ovvero: serietà, dedizione e attaccamento ai colori felonichesi.

I DIPENDENTI APPOGGIANO IL COMITATO

TUTTI UNITI PER IL FUTURO DELL'OSPEDALE DI PIEVE



IL SINDACO DI BORGOMANTOVANO BORSARI E IL COMITATO

Il futuro della sanità locale al centro dell'incontro che si è svolto mercoledì 12 giugno nella sala civica di Pieve di Coriano, comune di Borgo Mantovano, organizzato dal Comitato per la difesa e la valorizzazione dell'ospedale di Pieve. A illustrare l'impovertimento progressivo dell'ospedale e la necessità di intervenire, sono intervenuti i fondatori del Comitato: il dr. Roberto Pedrazzoli, medico geriatra, ex sindaco di Villa Poma; Laura Pradella, fisioterapista; Adriana Chiodarelli, ex sindaco di

San Giacomo delle Segnate; Daniela Besutti, ex sindaco di Pieve di Coriano, ora nella giunta di Borgo Mantovano, nonché presidente del Comitato. Il sindaco Alberto Borsari ha concluso la serata con un forte appello ai cittadini ad aderire al Comitato, partecipare alle iniziative e far sentire la propria voce, prima che sia troppo tardi. Tra i presenti il vicesindaco Sergio Faioni di Borgo Mantovano, l'assessore Llarra Reggiani di Ostiglia, la consigliere con delega Valentina Caleffi di Poggio Rusco. "Negli anni la situazione dell'ospedale

di Pieve è lentamente peggiorata: posti letto diminuiti, personale ridotto, attrezzature non sostituite - ha detto la presidente del Comitato Daniela Besutti - La riduzione progressiva dei finanziamenti dimostra questo declino. Nel 2014 la Regione ha stanziato 30 milioni per l'ASST di Mantova, di cui 2 milioni destinati a Pieve; nel 2017 invece lo stanziamento è stato di 8 milioni e 262.000, di cui a Pieve sono arrivati 145.510 €. Una bella differenza! Parliamo di un ospedale accreditato per 210 posti letto, che nel 2015 ne aveva 160, oggi ridotti a 140. Ora auspichiamo che Asst predisponga un equo riparto delle risorse destinate a Mantova nella delibera regionale XI/1725 del 10 giugno scorso. Abbiamo portato le nostre richieste in direzione generale Asst. Ci hanno spiegato che ogni ospedale avrà propria autonomia gestionale, e questo è positivo, purché ci siano risorse da gestire; che sarà coinvolto il personale per la valutazione dei bisogni, e che saranno convocati i piani di zona e gli amministratori per assumere decisioni condivise. Sarebbe molto importante: vedremo se sarà così. Andremo anche in Regione con le nostre richieste: non siamo cittadini di serie B, e anche il



CASA FUNERARIA



La Casa funeraria Infinito
è messa a disposizione dal Gruppo Infinito
gratuitamente ai propri clienti



POGGIO RUSCO

Ufficio via Matteotti 204

Ufficio via Cappi 15

Casa Funeraria via A. Brennero 177

Tel 339 5348924 -347 6014212

casafunerariainfinito@gmail.com

www.casafunerariainfinito.it

personale deve essere messo in condizione di lavorare bene e invece da anni fa i salti mortali. Chiediamo con urgenza il giusto aumento degli operatori e l'implementazione di apparecchiature, cominciando dalla Risonanza Magnetica: un esame per il quale ci sono oltre 5000 richieste all'anno dal Destra e Sinistra Secchia, oltre all'utilizzo interno per i pazienti dei reparti. La scienza si evolve, e la risonanza è ormai uno strumento fondamentale di diagnostica, indispensabile per i medici che operano all'interno della struttura, per una corretta e precisa diagnosi".

Sulla questione è intervenuto il primario della Radiologia e diagnostica per immagini di Pieve, dottor Luigi Miserocchi, che ha sostenuto convintamente la richiesta del Comitato: "L'ospedale di Pieve è un avamposto della Regione Lombardia.

Abbiamo bisogno di operatori e di apparecchiature. E in particolare, per chiudere il ciclo diagnostico, serve la Risonanza Magnetica. Abbiamo inaugurato nei giorni scorsi il nuovo apparecchio per la MOC, ma non dimentichiamo che per un anno siamo rimasti senza, perché la precedente era talmente vecchia da non funzionare più. L'ospedale di Pieve per essere attrattivo deve mantenersi in linea con gli standard. Il problema è che la R.M. ha un costo elevato: tra apparecchio e lavori di installazione si arriva a 700/800.000 €. Tuttavia, è un apparecchio presente anche negli ospedali piccolo-medi; ad esempio a Guastalla c'è, a Mirandola pure. Quindi, a mio avviso, è giunto il momento di chiudere il cerchio e di acquistarla anche per l'ospedale di Pieve, e cominciare un'inversione di tendenza rispetto alla mancata attenzione che si è avuta negli ultimi anni". Altro argomento importante che è stato affrontato è la richiesta di rendere l'ospedale di Pieve 'interregionale'. Ha spiegato Daniela Besutti: "Si tratterebbe di avviare una sperimentazione per la prima volta in Italia, per questo chiediamo un tavolo tecnico-politico che possa studiarne l'attuazione. Non sarà facile, ma sarebbe la soluzione più realistica e migliore per dare un futuro a un ospedale il cui 30% degli utenti arriva da fuori regione, e per poter curare tutti allo stesso modo.

Questa proposta l'abbiamo portata al Ministero della Sanità a Roma e anche al Pirellone. Ci sono contatti anche con le Regioni Emilia Romagna e Veneto, ma ancora non è stato colto l'aspetto innovativo e lungimirante della proposta. Noi andiamo avanti, certi che sia nell'interesse di tutti".

Tra il pubblico erano presenti anche diversi operatori dell'ospedale, che sono intervenuti condividendo le battaglie del Comitato, ritenendole urgenti e necessarie. "Il personale è ridotto all'osso e si tira il collo, così succede che i pochi nuovi assunti se ne vanno appena possono, soprattutto se arrivano da altre regioni. A tener duro sono quelli che abitano in zona, che sono qui da vent'anni e all'ospedale ci tengono, ma ormai siamo giunti al limite, e l'aspetto peggiore è che le nostre richieste rimangono inascoltate".

Tra i vari casi di cui si è parlato, emerge quello della cardiologia, dove si è passati da dieci a cinque cardiologi, per fornire lo stesso numero di prestazioni.

Oppure le difficoltà a curare chi viene da un'altra Regione. Un paio di esempi: l'infortunato di Bergantino, che dista 14 km da Pieve, se chiama l'ambulanza lo portano a Rovigo, che ne dista 56; il malato terminale, che arriva a Pieve da fuori regione, non rientra nel protocollo per le cure palliative.

EDUCARE ALL'AMBIENTE

AL GREST DI SERMIDE ARIA PULITA E MANTOVA AMBIENTE INSIEME



Mercoledì 19 giugno Aria Pulita, associazione ambientalista intercomunale, su invito dei sacerdoti ha organizzato al Grest di Sermide un incontro laboratorio con i giovanissimi ospiti della Casa del giovane sul tema del ciclo dell'aria e dell'acqua. Cos'è l'acqua, quanto è preziosa per la vita degli esseri viventi, come fare per non sprecarla, come arriva nelle case, come viene depurata e rimessa nell'ambiente: questi gli spunti di riflessione su cui Giovanna Bonetti di Mantova Ambiente ha richiamato l'attenzione dei presenti e ha saggiato la loro sensibilità ambientale con un approccio interattivo e immagini videoproiettate. Alle volontarie di Aria pulita il compito di introdurre il laboratorio per mettere a

fuoco il senso dell'incontro e promuovere soprattutto con le nuove generazioni l'analisi dei comportamenti e la riflessione sugli stili di vita che, modificati, possono già da soli produrre una vera rivoluzione. Un esempio concreto è l'adozione da parte del Grest di borracce azzurre da riempire di acqua da bere, date a tutti i bambini al posto delle bottigliette di plastica. Per tre settimane quanta plastica risparmiata! Arriverci a quest'autunno quando Aria Pulita chiederà di avviare con la scuola primaria un ciclo di incontri di contenuto ambientale un venerdì al mese per accogliere anche l'appello della giovane ecologista Greta Thunberg lanciato nel Friday for Future.

TAGLIO DEL NASTRO PER LE PALESTRE DI FONDAZIONE SALUTEVITA



INAUGURAZIONE PALESTRA CASA CANOSSA



INAUGURAZIONE PALESTRA CASA SOLARIS

Nelle giornate di Venerdì 21 e 28 Giugno 2019 la Fondazione SaluteVita ha ufficialmente dato il via al progetto di riabilitazione per esterni con l'inaugurazione delle palestre di Casa Canossa a Serravalle a Po e Casa Solaris a Sermide e Felonica.

Gli eventi hanno visto la partecipazione di sindaci, parroci e rappresentanti del consiglio di amministrazione della Fondazione, che accompagnati dal personale riabilitativo delle strutture sanitarie hanno potuto visitare gli spazi destinati alle terapie fisiche con l'obiettivo di garantire nuovi servizi sul territorio.

Il progetto, presentato dalla Fondazione SaluteVita di Sermide e Felonica, è stato finanziato dalla Fondazione Cariverona e, in collaborazione con la Fondazione G. Belfanti Onlus di Ostiglia e la Cooperativa Sociale Il Ponte Onlus mette a disposizione nelle sue sedi di Serravalle a Po e Sermide prestazioni che andranno a potenziare i servizi già presenti nel territorio. Nell'area sono infatti circa 10mila i malati cronici che potenzialmente hanno necessità di usufruire di interventi di riabilitazione ulteriori rispetto a quelli garantiti dal servizio sanitario nazionale.

Il progetto predisposto dal direttore sanitario di Salutevita, Gabriele Giannella, punta ad ampliare l'offerta ambulatoriale e a domicilio poco presenti nel territorio di riferimento con conseguente necessità di spostamento anche di decine di chilometri per un utenza anziana e poco mobile. L'obiettivo è il potenziamento e la messa in campo delle potenzialità riabilitative presenti nelle RSA, uniche realtà socio sanitarie presenti diffusamente sul territorio, estendendone le attività al di fuori della residenzialità e della popolazione anziana, per orientare il loro campo di attività sulla patologia cronica.

Per le terapie fisiche ci si avvarrà, nelle due palestre di Serravalle e Sermide, di Laser Yag, Tecar ed altri strumenti, alcuni dei quali utilizzabili anche per terapie domiciliari. Fondazione Belfanti approfondirà gli aspetti legati agli ausili per disabili, mentre con la Coop il Ponte, verranno approfondite tecniche di stimolazione e utilizzo della camera Snoezelen.



Il Ristorante di Villa Schiavi
Albergo - Ricevimenti

Matrimoni - Battesimi - Comunioni - Cresime
Anniversari - Eventi aziendali

Via Prov.le Ferrarese, 10 - 46028 Sermide (MN)
0386 62263 - 338 7253477 - 339 5744009
www.villaschiavi.it



TESTIMONI DEL TEMPO

GLI UTENTI DELLE RSA DI FONDAZIONE SALUTEVITA INCONTRANO L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO DEL CORPO NAZIONALE DI MANTOVA

Mercoledì 26 e Giovedì 27 Giugno 2019 gli utenti delle RSA e del CDI di Casa Canossa (Serravalle a Po) e Casa Solaris (Sermide e Felonica) sono stati coinvolti agli incontri organizzati con i Volontari dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale di Mantova.

L'attività si è svolta con l'ausilio del documentario "I Ricordi e la Memoria", un filmato di 45 minuti prodotto dalla Sezione di Mantova e dall'ANVVF nel 2016 per la celebrazione del 25° anniversario di vita. Protagonisti del filmato 4 ottantenni le cui vite sono strettamente legate al mondo dei Vigili del Fuoco, tre sono vecchi Pompieri, il quarto è figlio del primo Comandante dei VV.F. di Mantova (1929-1945). Le straordinarie immagini, frutto di una accurata ricerca nei vari archivi fotografici, riguardano il grande raduno dei Pompieri del 1933, il periodo bellico con i devastanti bombardamenti che colpirono Mantova, la piena del 1951, le terribili catastrofi nazionali. Si racconta la vita nella vecchia caserma in via Grioli così come era allora, la vita delle famiglie, il tutto corredato dagli articoli dei giornali dell'epoca. L'evolversi dei tempi, la trasformazione del Corpo dei Pompieri da Municipale a Nazionale, il cambiamento delle città, narrano quanto fosse diversa la vita dei ventenni di allora rispetto ai giorni nostri e le condizioni di povertà nel dopoguerra, ma in un ambiente più ricco di rapporti umani.

Dopo la visione del cortometraggio si è tenuta una conversazione con i presenti a ricordo di quegli anni narrati nel filmato, di quando erano giovani; le amare esperienze della guerra e gli anni che la seguirono. La trasformazione di una società molto diversa da quella attuale.



RINGRAZIAMENTI ALLA FAMIGLIA NEGRINI

Si ringrazia la famiglia Negrini che, come da tradizione annuale, Venerdì 14 Giugno ha gentilmente ospitato presso il suo casolare "La Pantera" un numeroso gruppo di ospiti della Rsa e del Centro Diurno Integrato di Casa Solaris Fondazione SaluteVita di Sermide per un pranzo in compagnia. Tortelli di zucca, salame, tiroto e altre prelibatezze locali sono state gustate dagli ospiti e dai loro famigliari che hanno partecipato all'uscita.

Si ringraziano anche Stefania Morselli, Gianni Ribola, Roberto Menani e Franco Andreoli per l'intrattenimento musicale e tutte le volontarie Avulss che hanno partecipato aiutando nello svolgimento dell'attività ricreativa.

La Fondazione SaluteVita-Onlus

Fondazione Salute Vita ADI

◆ Le persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità possono richiedere **cure domiciliari gratuite mediante** l'attivazione di voucher sociosanitario di Regione Lombardia nell'ambito del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata.

I percorsi di cura sono costituiti da un insieme organizzato di trattamenti medici, riabilitativi e infermieristici, descritto in piani di assistenza individuali rivolti a stabilizzare le condizioni fisiche della persona e migliorare la qualità della vita.

La finalità è quella di evitare o ritardare l'istituzionalizzazione della persona non autosufficiente, consentendogli di ottenere supporto alla fragilità nella sua casa e di poter scegliere liberamente la modalità e gli erogatori dell'assistenza che gli necessita.

Il voucher ha generalmente validità mensile e può essere rinnovato sulla base di una valutazione multidimensionale effettuata dal gruppo di professionisti dedicati.

Per informazioni e per la presentazione della domanda di accesso, gli interessati possono rivolgersi, oltre che al proprio medico curante, direttamente alla **segreteria della Fondazione oppure telefonando al numero 348/3279741.**



Fondazione SaluteVita
Servizi alla persona. Onlus

ADI-Assistenza Domiciliare Integrata



Le persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità possono richiedere **cure domiciliari gratuite** mediante l'**attivazione di voucher sociosanitario** di Regione Lombardia. **Domanda di accesso** in Fondazione.

SERMIDE COMICS AND GAMES 2019

Dopo mesi di preparazione anche l'edizione del 2019 del Sermide Comics and Games è arrivata. I nostri pensieri, i progetti e i nostri sogni si sono concretizzati nella lunga e calda giornata di domenica 2 giugno. Nonostante i problemi, che sappiamo bene far parte di ogni buona cosa che si sta cercando di realizzare, la giornata è stata un successo.

Ora è il momento di tornare a farci su le maniche per riorganizzarci e per cercare di pensare e studiare un evento ancora più grande e bello per il prossimo anno. Prima di farlo però occorre soffermarci per fare delle valutazioni e soprattutto una serie di doverosi e importanti ringraziamenti che ci vengono dal profondo dal cuore:

- prima di tutto un grazie a tutti coloro che hanno collaborato per la realizzazione di questa iniziativa. A quelli che hanno dato il loro contributo nelle tantissime riunioni, alle persone dei gruppi stand, spettacoli, games, retrogaming, bimbi, food e segreteria. Alle persone che durante domenica 2 giugno e nei giorni precedenti e successivi hanno sudato e corso per sistemare le piazze del paese e a tutti coloro che con le loro associazioni, esposizioni, con i loro banchi e la loro arte hanno reso unica questa edizione.
- in secondo luogo, ma non



per importanza, vogliamo dire un enorme grazie a Pro Loco Sermide, organizzatore e promotore dell'evento. Per il secondo anno il direttivo ha supportato in tutto e per tutto, credendo nei giovani e nelle loro passioni con lungimiranza ed un'enorme affetto per questo territorio.

- inoltre un grazie particolare va a tutto il personale del Comune con il quale abbiamo collaborato; in particolare modo al Responsabile dell'Area Affari Generali, alla squadra

esterna operai (sempre pronta a darci una mano ed un suggerimento) e al Responsabile dell'Area Polizia Locale con tutto il personale dell'ufficio che ci ha particolarmente sopportato nelle mille domande e che ci ha consentito di svolgere il nostro lavoro in maniera sicura e tranquilla. Un grazie infinito anche alla Stazione Carabinieri di Sermide - e a tutta l'arma - che ha contribuito in maniera attiva all'evento e che durante la giornata era presente per farci sentire più tranquilli. Grazie anche a Sermidiana e ai quotidiani Gazzetta di Mantova e Voce di Mantova per aver dato spazio e voce al nostro evento.

- Infine un grande grazie lo vogliamo mandare a tutte le attività commerciali che hanno collaborato con noi ed ai cittadini che sono intervenuti durante la giornata e che hanno saputo pazientare durante le giornate di occupazione delle Piazze del centro. Il nostro gruppo sta già iniziando a pensare ad un'edizione 2020 ancor più attrattiva, divertente e di maggior spessore culturale. Siamo sempre alla ricerca di persone e ragazzi che vogliono contribuire alla nostra iniziativa e, per chiunque fosse interessato, ricordiamo che è possibile contattarci all'indirizzo mail: sermideceg@gmail.com



EVENTI ESTIVI



**APERIPÒ
ALLA NAUTICA**



**APERIPÒ
IL GRUPPO PRO LOCO**



**INCONTRO CON
MIRKO CARAVITA
CICLOTURISTA**



**BEST OF GUITAR
PIAZZA RISORGIMENTO**



**MAURIZIO LASTRICO
PIAZZA RISORGIMENTO**



**COMPAGNIA TEATROMANIA
PIAZZETTA GONZAGA**

LA CARITAS CON TANTI NUOVI PROGETTI

“DOBBIAMO ESSERE SEMPRE DI PIÙ A LOTTARE
PER LA LIBERTÀ E LA DIGNITÀ DI TUTTE LE PERSONE”

In un mondo così frenetico e fragile in cui diverse persone si trovano in difficoltà l'obiettivo di Caritas è creare relazioni che aiutino sia le persone invisibili, scartate dalla società, ridando loro dignità, sia le comunità cristiane e quelle del territorio perché siano ogni giorno migliori. Lunedì 17 giugno presso l'ex asilo di Moglia si è svolto un incontro dedicato alla Caritas della nostra Unità Pastorale. In questo incontro sono stati presentati i diversi gruppi di volontari che compongono questa realtà: il "Gruppo animazione" che organizza giornate e segni per mantenere viva la coscienza delle persone sul tema della giustizia e della dignità di ogni persona; a Moglia si trova il Centro d'ascolto dove arrivano persone in difficoltà che vengono accolte e ascoltate dopodiché il gruppo dei volontari pensa un progetto adatto alla loro situazione; il mercoledì il gruppo "Distribuzione alimenti" distribuisce le "sportine" che più che altro servono per creare un ponte tra Caritas e chi viene aiutato così come avviene per quello della "Distribuzione indumenti" per bambini da 0 a 9 anni.



Questi gruppi hanno anche l'obiettivo di stimolare le comunità attraverso collette alimentari o raccolte di materiale. In Caritas è presente inoltre un magazzino alimenti dove vengono raccolte riserve alimentari. Da quest'anno poi sono stati organizzati anche uno "Spazio compiti" con alcuni docenti volontari che aiutano i bambini a fare i compiti e un'Area informazione che ha il compito di indirizzare le persone

agli Uffici competenti per pratiche di ordine amministrativo o assistenziale. La Caritas dell'Unità pastorale ha tanti progetti nuovi: l'emporio solidale, l'Housing sociale, la gestione del magazzino, la manutenzione ecc. Se credi di poter essere adatto a uno di questi progetti o vorresti entrare a fare parte del mondo Caritas non esitare a contattarci presso il Centro di ascolto di Moglia!

"Dobbiamo essere sempre di più a lottare per la libertà e la dignità di tutte le persone e non dobbiamo continuare a stare nella trappola di quelli "delegati ad aiutare gli ultimi": ciò non toglie che dobbiamo comunque continuare ed accompagnare chi ha bisogno e ad inventarci di tutto per farlo" (Don Ciotti)

Valentina Marastoni

CINEMA SOTTO LE STELLE

Ne' Sala Rossa, nè sala Blu, semplicemente open air, una sala che ha come soffitto il cielo. Alle prime luci della sera, quando l'orizzonte prende quella colorazione così particolare, il brusio degli spettatori come per magia si spegne, il proiettore si accende e lo schermo prende vita. E' il fascino del cinema all'aperto che si propone con le migliori proiezioni dell'annata cinematografica appena trascorsa. E' l'offerta estiva del Capitol Multisala che presenta nell'Arena Estiva della Casa del giovane ben 8 films di genere diverso che hanno ottenuto un grande successo di pubblico. E' l'occasione per vedere o rivedere grandi titoli, vi aspettiamo dal 9 luglio al 1 agosto!

GREST davvero una gran bella storia

La nostra "Bella storia" è cominciata lunedì 10 giugno e ha per protagonisti circa centotrenta bambini dalla prima elementare alla seconda media, una cinquantina di animatori adolescenti, tanti volontari, i preti, le suore, il diacono. È una storia speciale: la stiamo scrivendo tutti insieme, parla di amicizia, di divertimento e, soprattutto, di Gesù. Ogni mattina inizia, per gli animatori, con la preghiera, tenuta da don Giampaolo; è un momento importante per ricordare che il centro del nostro Grest, ciò attorno il quale tutto ruota è la fede. Durante la preghiera viene proposta una parola o una frase sempre nuova per riflettere su come comportarsi e come poter crescere in questa esperienza. Per i bambini la giornata inizia in allegria con i balli e l'inno, segue la preghiera, la storia a puntate di "Pinocchio", poi i laboratori creativi, la merenda e, per finire, un'ora di giochi. Tutte le settimane è prevista anche una bicicletata per i più grandi e una gita vera e propria. Il Grest di Sermide e Felonica, per facilitarne la gestione, è suddiviso in tre grandi gruppi: il primo è formato dai ragazzini delle scuole medie, il secondo dai bambini

di terza, quarta e quinta elementare, il terzo dai bambini di prima e seconda elementare. I primi due gruppi occupano la Casa del Giovane di Sermide, il terzo, per la prima volta, è stato collocato a Moglia. La novità di quest'anno è stata, quindi, la nascita di una piccola ma accogliente realtà: quella dell'oratorio di Moglia, un paese in cui, da tanto tempo, non si sentivano bambini giocare. Per accogliere i giovani ospiti, la comunità si è attivata, dando diversi e preziosi contributi; tantissimi molglesi si sono mostrati partecipi ed entusiasti per questa nuova avventura. L'ex asilo adiacente la chiesa è stato riverniciato con colori sgargianti e decorato dagli animatori, inoltre la sua cucina è stata rimessa a nuovo, diventando a tutti gli effetti il nuovo oratorio di questa frazione. Molti volontari si sono impegnati a preparare le merende, i laboratori, ad aiutare gli animatori a sorvegliare i bambini soprattutto nei momenti di apertura e chiusura del Grest. Il nuovo ambiente che creato si differenzia da quello di Sermide, ed apparso subito più "a misura" dei bimbi più piccoli, che hanno la possibilità di divertirsi in spazi più adatti a loro. La sfida di

quest'anno è stata, perciò, quella di far sentire tutti parte dello stesso Grest, nonostante le divisioni in termini di collocazione. I momenti di condivisione tra i vari gruppi sono parecchi, come ad esempio le gite, ma per consolidare ancora di più il rapporto tra gli animatori quest'anno c'è un'altra novità. Ogni venerdì, dopo che tutti i bambini sono tornati a casa, tutti gli animatori di tutti i gruppi si ritrovano a pranzo all'Auser di Sermide, poi si spostano alla Casa del Giovane per una piccola riunione, per tirare le somme della settimana e per organizzare i giochi della settimana seguente. La storia del Grest, però, non si interrompe con la fine delle attività organizzate, continua tutti i pomeriggi, quando gli animatori e altri ragazzi si ritrovano all'oratorio senza un motivo ben preciso. Sì, forse c'è da finire un cartellone, organizzare un gioco, ma ci si trova principalmente per stare insieme. Non c'è bisogno di un appuntamento, sicuramente si trova qualcuno che prepara le attività del Grest e qualcuno che inizia una partita a beach volley per staccare dallo studio disperato per la maturità. Insomma è davvero una gran "bella storia".

Chiara Di Caro



CHINASKI 

MUSIC LIVE
tutti i sabato e domenica

Circolo Arci Chinaski
circoloarcichinaski@gmail.com

via Fratelli Bandiera 8
46028 Sermide (MN)
0386 670388




APPUNTAMENTI DI LUGLIO

domenica 14 luglio, ore 19:30
LE SIGARETTE
(punk-funk, garage rock)

domenica 21 luglio, ore 19:30
The Pranksters
(random jazz)

domenica 28 luglio, ore 19:30
NATI COSÌ
(Rock'n Pizzica)

INCONTRO CON RHEINARD DEMETZ

“IL SOGGETTO DELLA PASTORALE È
E RIMANE LA COMUNITÀ”

“**S**e la diminuzione dei preti è un dato statistico – così in apertura di serata il moderatore del consiglio pastorale Stefano Cavaliere – lo scenario che si va definendo può rappresentare una grande occasione per le nostre comunità cristiane. E' una grande opportunità per tornare al centro della vita cristiana e per liberarci da certe forme di clericalismo che ancora resistono”. Venerdì scorso la chiesa dei Cappuccini di Sermide, è stata testimone di una serata di grande respiro ecclesiale. L'unità pastorale “La riviera del Po” ha infatti invitato il direttore pastorale della diocesi di Bolzano e Bressanone, il laico Rheinard Demetz che, sposato con tre figli, a soli 40 anni, coordina l'importante ufficio. “Dopo gli anni della teologia a Roma, ho avuto la fortuna di partecipare al sinodo diocesano in qualità di segretario. Questo mi ha permesso una conoscenza completa della mia diocesi e la chiamata del vescovo a farmi direttore della sezione pastorale. Non ho incontrato difficoltà ad essere accettato, in quanto la vicinanza con le Chiese di lingua tedesca mi ha facilitato l'accoglienza”. Demetz parla con semplicità e passione e i presenti ascoltano con attenzione un cammino di chiesa che, lo spiega bene, non è partito dalla carenza dei preti, ma dalla convinzione che il soggetto della pastorale è e rimane la comunità. “Non importa che la parrocchia sia di diecimila abitanti o anche soltanto di poche centinaia. Il nostro obiettivo è che in ogni

parrocchia ci sia quel minimo vitale che la possa definire ancora così. Questo minimo consiste nel fatto che in ogni parrocchia si possa costituire un team pastorale, che comprenda almeno cinque laici, riconosciuti e mandati dal vescovo, che per un tempo di cinque anni si prendano la responsabilità degli aspetti vitali della comunità. Il presbitero non è sostituito dal team, ma lavora a stretto contatto con questi. Stiamo facendo in modo che anche le parrocchie con parroco residente abbiano la presenza del team pastorale. In questo momento i team funzionanti sono una settantina. Contiamo che possano diventare un centinaio nell'arco di qualche anno”. Il discorso di Demetz punta molto sulla comunità che, a suo dire, è il luogo da cui ricominciare per annunciare il Vangelo in un contesto sempre più secolarizzato. “Dobbiamo abbandonare l'idea di una Chiesa erogatrice di servizi che non genera più la fede. Siamo chiamati ad ispirarci ai paesi di missione, in cui ci sono tanti piccoli gruppi di credenti che leggono insieme la Parola e si assumono la responsabilità delle loro comunità. Una chiesa che continuasse ad erogare servizi non è una chiesa missionaria. Quando incontro le parrocchie inizio sempre dicendo che la parrocchia che molti dei presenti hanno conosciuto nella loro infanzia non c'è più. Occorre guardare avanti. Senza nostalgie di un mondo che non è più replicabile”. Mentre ci racconta le strategie per mantenere



vive tutte le parrocchie, comprese quelle più piccole senza parroco residente, ci spiega che la scelta è stata di mantenere un appuntamento domenicale fisso e regolare in tutte le comunità, anche se non sempre consistente nella celebrazione della messa. “Non possiamo celebrare la messa domenicale in tutte le parrocchie. Quando c'è il presbitero celebriamo la messa, altrimenti facciamo una celebrazione della Parola. Per questa abbiamo più di 400 persone formate, alcune delle quali, 17, sono state preparate anche per celebrazione delle esequie senza la messa. Con i numeri che abbiamo non riusciremo più a coprire tutti i funerali, per questo crediamo che la comunità abbia il compito anche di pregare e accompagnare i propri defunti preparando persone a questo ministero”. “Tutto questo- conclude Demetz- richiede dei processi che devono coinvolgere le comunità. I cambiamenti vanno accompagnati e ben preparati”. Serate come questa, con la presenza di preti e laici provenienti anche da altre zone della diocesi, sono a conferma che alcuni processi nuovi sono già in movimento.

Giampaolo Ferri



LATTERIA AGRICOLA MOGLIESE



il parmigiano a portata di mano

MOGLIA DI SERMIDE

Via Galvani 1 - tel 0386.61241 - fax 0386.961252

RICORRENZA DEI PATRONI SANTI PIETRO E PAOLO

MESSA SOLENNE, CONVIVIALITÀ E CONCERTO VOCALE I MOMENTI SALIENTI DELLA FESTOSA CELEBRAZIONE

L'incontro dei fedeli in occasione della festa dei santi Pietro e Paolo, patroni di Sermide, è stato caratterizzato da un forte sentimento di raccoglimento e partecipazione.

La messa solenne, alle 19 di sabato 29 giugno, ha segnato l'inizio di una celebrazione molto sentita; intense le riflessioni proposte nell'omelia da Don Giampaolo che, con articolati confronti, ha sottolineato il rapporto di fraternità fra Pietro e Paolo che, pur nella loro diversità, "hanno realizzato un nuovo modo di essere fratelli, vissuto secondo il Vangelo". Un modo autentico che ci coinvolge in quanto il messaggio fondamentale che consegnano ad ognuno di noi è proprio questo: soltanto la sequela di Gesù "ci può rendere comunità" e farci crescere. Riflessioni particolarmente incisive in questo giorno che è stato appunto una festa della comunità cristiana vissuta prima all'interno della chiesa e poi all'esterno.

Nondimeno infatti anche il sagrato della nostra parrocchiale in quest'occasione ha pienamente assolto alla sua funzione di luogo di incontro di una comunità ritrovata anche per un momento di socialità. Ricordiamo che il sagrato, nella sua struttura attuale caratterizzata dal fonte battesimale centrale segnato sulla pavimentazione da tessere di marmo azzurro, risale alla realizzazione del progetto di recupero degli anni 1985-'86. La configurazione, nell'intenzione progettuale, era quella di uno spazio protetto ma aperto, area privilegiata in occasione di riti e ricorrenze religiose ma anche di incontri e opportunità di ritrovo in una cornice di accoglienza.

E sabato, dopo la celebrazione della messa, il sagrato è stato animato da un momento particolarmente vivace di vita comunitaria: spazio per un insolito apericena con prodotti tipici del territorio, ambiente di valore in cui ritrovarsi per rinsaldare il dono della comunità. La serata si è conclusa alle 21 con un evento musicale: il concerto, del gruppo vocale BEQUADRO di Verona. Il gruppo, composto da cantori che provengono da diverse esperienze musicali e corali alle quali hanno scelto di affiancare anche l'esperienza vocale, ha proposto un repertorio di canti dal 1500 ai giorni nostri.



PIAZZA CATTEDRALE FESTA PATRONI SANTI PIETRO E PAOLO



GRUPPO COMUNALE AIDO SERMIDE

Il 2 giugno, in occasione del Comics & Games, molto gradito e apprezzato è stato l'aperitivo offerto da AIDO al termine dell'evento. Complice finalmente il caldo, la varietà di aperitivi, sia alcolici che analcolici, preparati da due barman "stellati" Simone e Marco, è andata a ruba.

Novità per l'8° **Pedalata AIDO** lungo gli argini del Po del 30 giugno che quest'anno ha varcato i confini della provincia e della regione per arrivare a Stellata con il Ristoro offerto dalla Pro Loco locale e da AIDO Felonica insieme all'immane e squisito Tirolo.

Il Pranzo, con circa un centinaio di persone, si è tenuto presso la Cucaracha di Caposotto preparato con dedizione e professionalità dai volontari.

Doveroso ringraziare l'Amministrazione Comunale e in particolare il Comando dei vigili, Pro Loco, Coop Alleanza3.0, Latteria Mogliese, Azienda Agricola Nadalini Roberto, Casari Ervanno e Zerbinati per gli squisiti meloni, infine il gruppo Duathlon per l'assistenza fornita lungo tutto il percorso. Speriamo si possa ripetere l'esperienza per trascorrere in allegria una piacevole giornata all'insegna della CULTURA DEL DONO e della SOLIDARIETA'.

**IL GRUPPO COMUNALE AIDO
DI SERMIDE E FELONICA DESIDERA RINGRAZIARE
IL GRUPPO ORGANIZZATORE DEL TORNEO BURRACO
PER AVER DECISO DI DEVOLVERE
IL RICAIVATO ALLA SEZIONE PROVINCIALE AIDO
DI MANTOVA**

RINNOVO DEL SÌ

Promossa dalla Riviera del Po si è svolta domenica 26 maggio la cerimonia degli anniversari di matrimonio. Alla celebrazione della Santa Messa col parroco Don Giampaolo hanno aderito otto coppie; la mattinata era veramente imbronciata ma tutto si è svolto con armonia e una buona dose di felicità.

All'ingresso della pieve di Santa Maria Assunta è stato allestito un pannello che raccoglieva le immagini delle coppie come apparivano nell'anno di celebrazione del matrimonio.

Una valanga di piacevoli commenti da parte dei fedeli accorsi per la funzione religiosa e più di una voce commentava incredula: ma questi chi sono? ma davvero eravate così giovani? e via di seguito.

Poi il parroco ha invitato le coppie a prendersi per mano ed ha recitato parole che inneggiavano al trionfo dell'amore per la lunga e preziosa vita vissuta in armonia tra un uomo e una donna.

Con 10 anni erano presenti Isabella Galli Moreschi e Lorenzo Mantovani, con 25 anni Morena Setti e Luca Magri, con 50 anni Danila Polacchini e Franco Orsatti-Enrica Negri e Bruno Fabbri-



Franca Lanzoni e Lorenzo Bregola, con 55 anni Sandra Gorini e Gino Vianello, con 60 anni Roberta Bologna e Carlo Paganelli. Alda Tralli e Delmino Ferrari con 65 anni erano assenti per un imprevisto di salute. I festeggiati hanno ricevuto in dono una formella

in terracotta dello scultore Iori donata dalla Riviera del Po.

Un bel ricordo associato agli applausi dei fedeli e poi il buffet degustato in canonica a cura delle collaboratrici della chiesa.





LA VIVACITÀ DI ANGIOLINA

Pochi giorni sono trascorsi dalla gioiosa festa dedicata agli 87 anni di Angiolina Banzi, trascorsi tra il mantovano, il milanese e in quel di Pilastri nel ferrarese.

Un' allegra compagnia ha ascoltato la brillante protagonista con racconti d'altri tempi e i ricordi per l'amorevole dedizione alla sua famiglia e al tanto lavoro svolto a contatto con il marito.

La conta degli anni è stata lunga, ma senza rinnegare proprio nulla se non il troppo lavoro colmo di fatiche, oggi si ritiene appagata del buon vivere supportato dagli affetti dei figli con i generi e nipoti. I famigliari già pensano a come programmare la grande festa che (siamo in dirittura) avverrà, con i 90 anni dell'arzilla signora Angiolina.



I TRE GIORNI DELLA BIRRA

Torna con tanta energia il Gruppo River Beer di Felonica che sta organizzando i tre giorni della birra nel Parco Golenale, dietro la chiesa matildica di Felonica; 2-3-4- agosto (venerdì-sabato-domenica) nelle ore verso l'imbrunire per offrire spettacoli musicali, con complessi che soddisferanno le esigenze dei giovani, e poi con panini e piadine accostati alle patatine fritte. Il successo degli anni precedenti è una garanzia che stimolerà la gente a presenziare a questo evento di marca felonichese, dove la cornice del grande fiume Po ed il bellissimo parco soddisferà coloro che opereranno per le tre serate all'insegna della gioia spensierata condivisa con altre persone.

BAROZZI Distribuzione Bevande

Via Castello 166, 45030 Castelnuovo B.no (Rovigo)
 tel 0425-840556, email: barozzisi@libero.it

Seguici su:

INCONTRO SULL'ARGINE DEL PO



Una mattina pedalo da Felonica verso Sermide sull'argine maestro del Po col sole alle spalle dove tutto intorno è quiete, silenzio e tranquillità; in lontananza vedo apparire l'auto dei vigili che apre il percorso ad un affollato gruppo di ragazzi, (la meglio gioventù) del Grest di Sermide. Sbuffando contro sole con cappello ed occhiali il colorito raggruppamento pedala in direzione di Felonica; la lunga scia riempiva la strada con curve e rientri e il tipico vociare dei ragazzi intenti a spender fiato e energie spingendo sui pedali delle proprie biciclette.

La bellissima visione mi ha fatto accostare l'immagine al giro ciclistico d'Italia che dal 1967 non transita sulle nostre strade nonostante Mantova, sia capitale dello sport 2019.

Alla fine della sfilata una seconda auto ufficiale chiudeva con sicurezza la lunga staffetta ed io, serenamente, riprendevo il mio pedalare ben felice dell'inatteso incontro.

DOPO LE VOTAZIONI

ORMAI SOLO RICORDI DEL VOTO
DEL 26 MAGGIO

Prima delle votazioni Felonica era presa d'assalto da riunioni, tavoli colmi di programmi e buoni consigli.

Il dopo elezioni prende atto che: chi ha vinto ha vinto e chi non ha vinto non ha vinto ma, rimane un vuoto incolmabile nella placida Felonica con le vie deserte senza i raggruppamenti per i buoni propositi. Ci pare surreale assistere a queste vie deserte che tanto ricordano le scene dei film western in attesa del mezzogiorno di fuoco.

Per non cadere nella sconsolata solitudine siamo tutti in attesa di vedere realizzato qualche progetto promesso, ascoltato, auspicato e, nel frattempo portiamo rispetto per le nostre chiese, il nostro tirò, la nostra canottieri, il nostro Centro Sportivo, il nostro Museo della Guerra e 'l nostàr dialét 't Flonga.



TENNIS ESTIVO A FELONICA

Ritorna il caldo ed il campo da tennis a Felonica è totalmente disponibile; dopo i lavori dell'anno scorso, sono stati applicati 3 strati di materiale idoneo sul rettangolo col bel colore blu, è utilizzabile previo prenotazione on line ed è gestito dal gruppo Tennis sermidese grazie agli accordi raggiunti con Amministrazione Comunale ed il Tennis Sermide.

TUBERFOOD

25^a FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO

4/5/6 – 11/12/13 – 18/19/20/21 Ottobre 2019



I VOLONTARI CON BRUNO SERATO

RACCOLTA MATERIALE PER UN AMACCORD FOTOGRAFICO

È ancora estate ma il profumo del tartufo già chiama all'esperienza enogastronomica autunnale di Tuberfood – Fiera Nazionale del Tartufo Bianco di Borgofranco sul Po. L'iniziativa finalizzata alla promozione del territorio all'insegna della tradizione e del gusto giunge alla venticinquesima edizione.

La Fiera si terrà nei weekend del 4-5-6, 11-12-13, 18-19-20-21 ottobre e darà sfoggio a una ormai collaudata sinergia tra cucina, tradizioni, tartufo, arte e cultura.

In vista della 25^a edizione di Tuberfood – Fiera Nazionale del Tartufo Bianco di Borgofranco sul Po, si raccoglie materiale relativo alle passate edizioni della Fiera, a partire quindi dal 1994: immagini fotografiche e/o audio-video che abbiano immortalato esperienze e ricordi particolari; momenti della manifestazione colta in tutte le sue sfaccettature, dalla cucina all'intrattenimento culturale, dai volontari agli ospiti e a tutto ciò che ha fatto dell'evento un laboratorio di socialità.

Quanto raccolto, se in quantità cospicua, potrà essere condiviso sui social od oggetto di una mostra visitabile durante le giornate di apertura della fiera 2019.

Il materiale deve essere consegnato entro il 06 settembre presso: Ex Comune di Borgofranco sul Po

Via Roncada, 44. All'ufficio tecnico o direttamente al direttore generale Vanni Cabrini. Orari: dalle 9.00 alle 12.30 dal lunedì al venerdì. In alternativa si potrà inviare materiale tramite e-mail all'indirizzo: comunicazione@tuberfood.it. Il materiale potrà essere recuperato dopo il termine della Fiera previ accordi telefonici.

L'evento organizzato dalla Pro Loco di Borgofranco sul Po che valorizza tutto il territorio



TuberFood

Fiera Nazionale del Tartufo Bianco

– BORGOFRANCO SUL PO (MN) –



PRO LOCO
Borgofranco sul Po



**4-5-6 | 11-12-13
18-19-20-21
OTTOBRE 2019**

BUON COMPLEANNO ALLA COMPAGNIA "AL BATEL"

Trenta... anzi trentuno. Questi sono gli anni di attività della Compagnia Dialettale "AL BATEL" di Carbonara, oggi presieduta da Dino Manzoli. Dal 1988 la compagnia, nata su proposta di Nadia Medici, Maria Rodella e altri cittadini di Carbonara per dare sostegno finanziario alla Scuola Materna Parrocchiale, ci ha allietato senza interruzioni con le sue rappresentazioni di commedie dialettali sempre spiritose, coinvolgenti, allegre senza mai essere volgari.

Mercoledì 15 maggio, la Proloco Carbonarese ha voluto ricordare questi 31 anni di "lavoro" degli attori e dei loro supporter con una festa presso il Centro Eridano, festa che, cominciata con un'abbondante apericena a base di salumi, pizza, focaccia, è sfociata nel taglio di una splendida torta sulla quale campeggiava il simbolo del Batel (una barchetta disegnata nel 1988 dal vignettista carbonarese Vincenzo Zapparoli).

Terminata la cena, dopo il saluto della Presidente della Proloco Anna Golfrè, che ha ringraziato la Compagnia per il lustro che ha dato e continua a dare a Carbonara, la regista Luigia Barbi ha voluto ricordare i nomi di chi ha recitato e di chi ha lavorato dietro le quinte nel corso di questo trentennio. Moltissimi sono stati, anche solo per una stagione, attori nella compagnia; moltissimi quelli che hanno lavorato per l'allestimento degli spettacoli: più di 40 persone in totale !!!

Lo zoccolo duro, comunque, è rappresentato dai tre pilastri della compagnia presenti sin dalla sua fondazione: Giulio Amadei, Luigia Barbi e Anna Pagnoni; la loro costanza ha consentito a questa associazione di continuare ad esistere.

Una doverosa citazione va ad Aldo Baraldi che, dopo le prime commedie composte da Augusto Morselli di Mantova, ha incominciato a scrivere per Al Batel. I suoi testi hanno permesso alla compagnia di portare

in scena situazioni riconducibili ai nostri vissuti e consentito a tutti di riconoscersi, di divertirsi alle pungenti battute e di apprezzare l'espressività del nostro dialetto.

Il ricordo dei numerosissimi premi vinti sia dagli attori singolarmente sia dalla compagnia nel suo complesso, ha fatto esclamare ad una fan presente alla serata "siete l'orgoglio di Carbonara".

Alla presentazione ufficiale è seguita un'ora di "nostalgia" con la proiezione di alcune scene tratte dalla prima assoluta "La piena" con la quale Al

Moreno Pinotti ed è stato tutto un ... "ma guarda chi l'è quel là" e un "ma si era soan" ecc.

Per finire in bellezza le tre attrici attualmente "in servizio" e cioè Luigia Barbi, Anna Pagnoni ed Elisa Strazzi hanno interpretato una divertente scenetta scritta da Aldo Baraldi dal titolo "La lotteria" che ha strappato al pubblico scroscianti applausi.

Gli attori attualmente in attività sono: Giulio Amadei, Aldo Baraldi, Luigia Barbi, Ivan Lazzarini, Anna Pagnoni e Elisa Strazzi. A tutti auguriamo di perseverare nella recitazione di questo



Batel ha debuttato nel febbraio 1988; a seguire da "Al papagal" rappresentato al Teatro Sociale di Mantova nella prima edizione del Festival del Teatro Dialettale ed infine da "Na not al nit Club", uno degli ultimi successi. Il pubblico e i numerosi ex attori intervenuti hanno seguito divertiti i filmati preparati da Leo Negrini e

genere di commedia che, oltre a far riflettere ridendo, tramanda al pubblico la freschezza e spontaneità del nostro dialetto.

VOCI AL MUSEO

LIRICHE DA CAMERA E PIANOFORTE

IL TRUMU, Museo del Tartufo di Bonizzo di Borgocarbonara, venerdì 6 giugno 2019 ha ospitato un evento di particolare rilievo: "Voci al Museo", liriche da camera con accompagnamento di pianoforte. In questa occasione, quindi il TRUMU ha momentaneamente accantonato la sua istituzionale vocazione museale per accogliere un evento più mondano ed intrigante.

Le voci dei soprano Giorgia Agosti e Donata Luani e del tenore Francesco Negrelli, con l'accompagnamento al pianoforte del Maestro Marco Morselli, hanno interpretato lieder e romanze provenienti dalla ricca produzione musicale del periodo a cavallo tra Settecento ed Ottocento.

La qualità dei brani e la bravura degli interpreti hanno magicamente ricreato un'atmosfera tipica di quel periodo salottiero, quando l'attività musicale era molto praticata in teatri piccoli e grandi ed il pubblico era assai partecipe ed oltremodo esigente. La serata musicale è stata di alto livello sia per la particolarità delle opere presentate, di musicisti quali Schubert, Händel, Cherubini, Mendelssohn, Paisiello, Mozart, Boito, Verdi, Tosti e Rossini, sia e per la brillante vivacità degli artisti che le hanno eseguite, anche in diverse lingue, ed ha tenuto alta l'attenzione del pubblico, particolarmente folto, fino all'ultimo bis.

I protagonisti, Giorgia Agosti, Donata Luani, Francesco Negrelli e il Maestro Marco Morselli, sono infatti accomunati



da un'ottima formazione tecnica, da una grande passione per la musica e per il canto e da una solida presenza scenica. Il loro impegno li ha portati a risultati lusinghieri e ad un livello artistico di primo piano, che quella sera i presenti hanno saputo cogliere direttamente esprimendo infine il loro apprezzamento con applausi entusiastici e prolungati.

La serata, presentata, illustrata e condotta dalla concittadina Maria Rita Bruschi, è stata resa possibile dal contributo dell'Amministrazione Comunale di Borgocarbonara, rappresentata dal sindaco di recente elezione, Lisetta Superbi, nell'accogliente ambiente del Museo

del Tartufo, coordinato da Vera Bonzanini, con la fattiva collaborazione della Pro Loco di Borgofranco sul Po.

Il concerto rientrava nel locale Progetto Musica, ideato per favorire la conoscenza della cultura musicale, avviato e sorretto da Angiolino Bertolani e Gianni Motta, con la preziosa collaborazione del direttore artistico Lorena Salani. E' auspicabile che simili serate, che vedono l'impegno e lo studio di giovani e qualificati artisti, possano ripetersi nella bella e ospitale sala del TRUMU.

A SERMIDE UN NUOVO GRANDE NEGOZIO CON
LE MIGLIORI MARCHE, LA MIGLIORE PROFESSIONALITÀ
PER IL TUO BENESSERE VISIVO

OTTICARITA

Via Mameli 49 - SERMIDE - tel. 0386.831800



BIANCARDI NOMINA MASINI E FERRARI

Al primo consiglio comunale della consiliatura 2019-2024 il momento centrale è stato il giuramento del sindaco Massimo Biancardi al suo 3° e ultimo mandato consecutivo. Il primo cittadino ha riassunto gli obiettivi programmatici di massima in senso quinquennale nel segno della continuità, "una strategia a largo respiro iniziata nel 2009 e che intendiamo completare". Ha poi formalizzato la giunta per cui Francesco Masini, oltre ai servizi sociali farà come sempre il vice sindaco. New entry la giovane Evelyn Ferrari assessora al bilancio ("una ragazza in gamba e motivata, farà bene"). Le deleghe agli altri consiglieri neoeletti: Damiano Filippi lavori pubblici ed edilizia privata; Paolo Fin sport e pubblica istruzione; Elio Franceschetti cultura, attività produttive e commercio; Vanni Libanori ambiente, protezione civile, urbanistica e rapporti con le associazioni; Giada Stefanoni attività giovanili. Per la minoranza capogruppo risulta Pierluigi Valentini coadiuvato da Luca Zonta e Awa Thiam. Assolti pure gli altri obblighi formali: nomina delle commissioni elettorali e gli elenchi dei giudici popolari.



IL TEAM DI MASSIMO BIANCARDI

FESTA DEI NUOVI NATI



In un'affollata sala consiliare, grande festa per la decima edizione dei Nuovi Nati (stavolta il 2018), ciò a cura di Comune, Poste Italiane, Biblioteca Comunale e Pro Loco. Ai 21 baby (9 maschi, di cui 5 italiani; 12 femmine, la metà nostrane) è stato consegnato un libretto postale nominativo di 100 euro, un bavaglino, un'elegante confezione contenente un libro di favole ad hoc; l'epilogo con

il classico rinfresco. Il vice sindaco Francesco Masini ha sottolineato che "quest'Amministrazione, in carica dal 2009, crede molto nelle giovani generazioni, in particolare nei più piccoli. I 21 nati 2018 sono una futura prima elementare, quando nel nostro moderno polo scolastico le iscrizioni registrano un positivo aumento pure per il 2019-20. I doverosi ringraziamenti: a Poste Italiane con cui si collabora positivamente; alla nostra biblioteca; alla Pro Loco; alla funzionaria Donatella Ghisi; alle famiglie intervenute, ma specialmente ai più piccoli, il nostro futuro. Siamo orgogliosi che questo evento nel tempo sia stato imitato sul territorio".

I piccoli premiati. Maschi: Abdurahman Aaqil, Iyad Faris, Emanuele Ganzaroli, Gabriel Ganzaroli, Elio Gobatti, Gabriele Goltara, Abderrahman Lahjili, Giosuè Malaspina, Sebastian Sbravatti. Femmine: Isabella Ahmetovic, Bianca Alban, Vanessa Duffini, Doha El Bouzidi, Insaf El Kamel, Bianca Franzini, Alice Jin, Lina Lamkhanter, Romina Magna, Gaia Mantovani, Catia Miceli.

SCUOLA PRIMARIA ECCELLENZA DA COLTIVARE

Occasione socializzante, al termine dell'anno scolastico, la pizza al Karciofo. I partecipanti alla tavolata: Massimo Biancardi, Graziano Giuriati, Paolo Cavaggon, Manuela Mantovani, Giada Turatti, Giorgia Luppi, Daniela Silvestri, Monica Permuni, Simona Marino, Vera Gianfriddo, Patrizia Ferrari, Anita Paganelli, Barbara Maragna, Mariella Zerbini, Elisa Manzalini, Roberta De Biagi, Barbara Bedon, Luisa Longo Vaschetto. Allegria, buona tavola, battute confidenziali, considerazioni varie sul lavoro annuale appena concluso, prospettive settembrine, piani vacanze, realtà burocratiche e concorsuali... A detta generale la scuola elementare di via Vittorio Veneto (comprensivo di Castelmasse) nel tempo ha consolidato una valenza formativa invidiabile, destinata a continuare in un'epoca scolastica di calo demografico, momenti non sempre idilliaci con le famiglie, pastoie giuridiche, carenze finanziarie fra l'altro. Il dirigente scolastico Piero Bassani ha "portato i più cordiali saluti alle colleghe castelnovesi per il classico momento conviviale al termine delle lezioni. Non da oggi la primaria castelnovese



si connota per ricchezza progettuale, entusiasmo quotidiano, positività ai vari livelli, un'eccellenza vera e propria che fa onore al comprensivo massese". Il sindaco Massimo Biancardi, in carica dal 2009 e appena confermato sino al 2024, ha sempre sostenuto che "il polo scolastico castelnovese, ospitato in strutture all'avanguardia, è il nostro punto di riferimento in quanto quest'amministrazione ha fatto, fa e farà notevoli investimenti mirati, considerando tale istituzione

dal nido alla terza media elemento cardine per l'educazione dei bambini futuri cittadini. Il rapporto è pressoché quotidiano, un'interazione proficua certamente e la primaria devo dire che si distingue per l'alto valore formativo". La responsabile di sede Daniela Silvestri ha ribadito che "pure il 2018-2019 ha registrato un aumento delle frequenze dai paesi vicini come Castelmasse, Sermede e Bergantino, sarà così dal prossimo settembre.

STUDIO TRAVAINI
DIGITAL IMAGING

di Piergiorgio Travaini

Via Indipendenza, 2 - SERMIDE - Telefono 0386.61211

Alleanza 3.0

CASTELMASSA (Rovigo)
Via Galilei

SERMIDE (Mantova)
Via dei Cipressi 11

LUIGI PETRELLA

“IL MIO PRIMO MESE DA SINDACO”



LUIGI PETRELLA AFFIANCATO DALLA SCULTURA DI GIOVANNINO GUARESCHI SUO PORTAFORTUNA AMMINISTRATIVO

Luigi Petrella, classe 1972, funzionario Aipo, nel decennio 2009-19 assessore a lavori pubblici e urbanistica, lo scorso 26 maggio sempre con la lista di centro-destra Castelmasse Nuova è succeduto ad Eugenio Boschini con lo storico risultato dei 71,69% dei suffragi. Mercoledì 12 giugno nel primo civico consesso della consiliatura 2019-24 il nuovo primo cittadino ha giurato, poi le nuove deleghe amministrative. I vari referati. Luigi Petrella curerà lavori pubblici, urbanistica, manutenzione del patrimonio comunale, ambiente, sviluppo del territorio, personale fra l'altro. Vice sindaca Roberta Azzolini (cultura e scuola): Assessori: Eugenio Boschini (attuazione del programma di mandato, bilancio, tributi, attività produttive), Alessandra Carta (politiche sociali), Ettore Ludovico Guccione (pubblica sicurezza e protezione civile). Consiglieri delegati: Alice Trombella (tempo libero e rapporti con la comunità parrocchiale), Federico Ragazzi (politiche giovanili), Maria Elena Vitiello (sanità), Michela Provasi (associazionismo e rapporti con il volontariato), Paolo Gilioli (sport). La sua prima intervista l'ha concessa proprio a chi scrive in un assolato sabato 29 giugno dopo le 12, al termine del ricevimento pubblico.

“Se mi vuole fotografare - esordisce - preferisco al mio tavolo da lavoro a fianco della scultura di Giovannino Guareschi, tanto caro a Castelmasse, un vero portafortuna per la mia sindacatura quinquennale solo agli inizi”.

Come ci si sente come nuovo sindaco?

“Per fortuna ho fatto la mia gavetta decennale come assessore, ma ora è diverso! Il consenso record alla mia persona e a Castelmasse Nuova mi riempie di orgoglio ma mi carica di grosse responsabilità, stanti le grandi aspettative della cittadinanza. Lavorerò sodo per questo mandato, non penserò ad un post 2024 amministrativo. Eugenio Boschini con Castelmasse Nuova ha guidato il

Comune brillantemente per dieci anni, voltando pagina definitivamente. Ciò grazie ad un vero gioco di squadra che ha coinvolto amministratori, associazioni (in particolare Avis e Pro Loco), tanti cittadini a vario titolo. Il nostro gruppo si riunirà un paio di volte al mese per fare il punto della situazione; essenziale il confronto continuo con i massesi. Un grazie affettuoso a tutti, i nomi sono tanti... Certo la mia Amministrazione è e sarà nel segno della continuità, stanti i pochi soldi a disposizione in tempo di crisi”.

Ci parli del primo mese da primo cittadino.

“Tanta carne al fuoco ovviamente. Partiamo dalla Zes, strategica per il Polesine e per Castelmasse. Ci siamo subito mossi noi sedici sindaci rivieraschi e non presso le istituzioni superiori e non molleremo. In fatto di Zes io e il collega castelnovese Massimo Biancardi stiamo pensando con Legnago (ha appena cambiato amministrazione) ad un deciso rilancio del Pati da troppo tempo fermo. Castelmasse ha poco territorio per nuovi grandi insediamenti produttivi. Al contrario il Pati (già disegnato) prevede lungo il Canalbianco in località Torretta grosse opportunità valide per il futuro in un mondo globalizzato dominato dai social. Riva sinistra (Legnago; porto di Torretta) grande logistica con ferrovia, strade, banchine e navigazione fluviale). Riva destra (Castelnovo Bariano) mille

ettari di stabilimenti. Non possiamo rinunciarvi, la balena spiaggiata va messa in mare viva e prospera. Mi si passi la metafora.”

Ancora?

“Sempre con Castelnuovo Bariano. Un progetto già datato, la ciclopedonale Massa Superiore (il toponimo comunale dei due paesi 1927-1947) di oltre 2 km. fra i due centri urbani per 1,8 milioni di euro: disponibili 1,4 regionali, 100 mila dalla Fondazione Cariparo, mancano 250 mila ma provvederemo e il cantiere non è lontano. Tocco con mano quotidianamente la crisi che morde tante famiglie per mancanza di lavoro e necessità abitative, noi cerchiamo di fare il massimo per quanto di competenza. Sono in corso grosse asfaltature tramite contributi a vario titolo. Teatro Cotogni. Lo Stato ci ha già garantito 700 mila euro in conto recupero sismico. Ma noi vogliamo andare oltre. Prevediamo una spesa di 1,4 milioni per recupero ed ampliamento del teatro, riportandolo alle cubature originali. Occasione unica, cantiere unico e doppio intervento. La Fondazione Cariparo ci ha già garantito 210 mila euro ed abbiamo coinvolto la Cargill per i 500 mila mancanti nel nome dell'Art Bonus per cui lo Stato si accolla il 65% della spesa se si tratta di un bene architettonico di alto valore storico e il Cotogni lo è veramente, come tutti sanno. Auspichiamo il progetto esecutivo nel 2020...”.



**GIULIANA GULMANELLI
EVERGREEN
PER LA SECONDA VOLTA
ASSESSORE NEL COMUNE
DI SERMIDE E FELONICA**

Giuliana Gulmanelli, insegnante in pensione, massese doc, classe 1950, in politica da sempre per la sinistra classica, è una delle più esperte e conosciute amministratrici polesane. Una seconda giovinezza politica la sta vivendo a Sermide e Felonica, a due passi da casa (abita attualmente a Castelnovo Barriano). Nelle ultime Amministrative dello scorso 26 maggio sermidese-felonicesi, dopo mesi di commissariamento, si è ricandidata con Mirco Bortesi (Sermide e Felonica Insieme), tornato primo cittadino con il 41,25%. L'altopolesana è risultata buona 4a su 12 aspiranti consiglieri in fatto di preferenze (38), pur non avendo mai abitato nella Destra Secchia. Mirco Bortesi ("lo conosco da sempre in quanto lavora come fisioterapista a Castelmasa") l'ha scelta per la seconda volta come assessore, tramite referati strategici (ambiente, trasparenza, programmazione e urbanistica).

"Già essere stata eletta consigliere - ha osservato - mi aveva riempito di gioia, una vittoria del collettivo, una squadra affiatata e motivata. Adesso torno in giunta con responsabilità importanti, devo aggiornarmi continuamente, le esigenze e i problemi sono tanti. Dopo un anno di pausa prefettizia c'è molto da lavorare per tutti per cui sto già dedicando tutta me stessa a questa nuova avventura amministrativa". Lungo il cursus honorum di Giuliana Gulmanelli massese e polesano. Castelmassa. 1980-85 consigliere di maggioranza; 1985-90 assessore a cultura e scuola; 1990-95 capogruppo di minoranza; 1995-2004 sindaco; 2014-19 capogruppo di minoranza. Amministrazione provinciale di Rovigo: 2004-09 consigliere di maggioranza; 2009-2014 assessore all'ambiente.

SAGGIO FINALE DEL GREST PARROCCHIALE

Per circa la durata di un mese i nostri bambini e le nostre bambine hanno dato vita ad una serie di incontri quotidiani sotto la direzione di ragazzi e ragazze che si sono assunti il compito di guidarli nella gioia di socializzare nel gioco e nell'apprendimento dei valori cristiani: l'attività del GREST. Un impegno condotto con responsabilità e competenza per vivere giocando ed imparando. Tanti i bambini iscritti che lo hanno frequentato, una cinquantina, che per la durata di alcune settimane si sono ritrovati ogni giorno negli spazi aperti della canonica. Ad organizzare giochi e a prepararli per il saggio finale alcuni animatori che hanno fatto in pieno il loro dovere pur con le difficoltà che inevitabilmente si possono incontrare in tali frangenti: Jacopo e Chiara con altri amici collaboratori si sono presi questa responsabilità dirigendo il gruppo dei bambini con ottimi risultati. Il saggio finale presentato ad un pubblico composto soprattutto da amici e famigliari si è svolto nella serata di giovedì sera 27 giugno nel cortiletto della sagrestia. Lo spettacolo presentato si è concentrato soprattutto in balletti coreografici che hanno visto i bambini esibirsi a tempo di musica divertendo ed entusiasmando il pubblico assiepato davanti a loro nel praticello contiguo alla chiesa parrocchiale.



IL GRUPPO DEI
PICCOLI ATTORI
DEL GREST

Si garantisce l'origine Italiana delle nostre carni suine perchè provengono da suini nati, allevati e macellati in ITALIA

Prenota le tue grigliate di carne!

GIOVANNINI ITALO
di Giovannini Lorena e C.

**Salame mantovano
Salsiccia e Pesto
Cotechino, Pancetta e Coppe**

VIENI A TROVARCI NEL NOSTRO SPACCIO

SANTA CROCE Via Milazzo 107/109
tel e fax 0386/915261 mail: salumi.giovannini@libero.it
www.salumigiovannini.it

DANZE E COMMEDIA GLI INGREDIENTI DELLA FIERA



IL CAST DELLA COMPAGNIA DI PROSA LA BARCHESA

Per la tradizionale Fiera di Giugno il Circolo Ricreativo locale ha proposto alla cittadinanza un paio di interessanti e divertenti spettacoli presso il Teatro Polivalente S. Pertini: danze e commedia dialettale le regine incoronate. Le manifestazioni festive si sono aperte venerdì sera

8 giugno presso il Centro Polivalente S. Pertini con l'esibizione di danze spettacolari della scuola di Zumba diretta dall'istruttrice Simona Tomedi mentre nella serata di sabato 8 giugno in piazza Marconi si è tenuto un concerto LIVE del gruppo "Gli uccelli ibridi" seguito nella domenica

successiva da una serata danzante con l'orchestra Enzo Allegri Band in piazza Marconi 'Ballando sotto le stelle', nella serata di lunedì 10 giugno è andata in scena presso il Teatro Polivalente 'S. Pertini' la commedia brillante "Al dutor ad li doni" interpretata dalla compagnia teatrale 'La Barchesa' di Poggio Rusco, uno spettacolo che ha suscitato divertimento e ilarità per la varietà di situazioni intriganti e per la felice interpretazione dei personaggi da parte degli attori della compagnia di prosa dialettale. Ad aprire la serata e a dare il benvenuto allo spettacolo il sindaco Arnaldo Marchetti. Prima dell'inizio la proiezione su schermo di scorci della città di Mantova, quindi le due orette di buonumore concluse con fragorosi applausi da parte del pubblico. Per tutto il periodo della fiera ha funzionato il parco divertimento con le giostre ed è rimasto aperto per la visita il Museo dell'Emigrato.

IL BALLETO DELLA SCUOLA DI ZUMBA DIRETTO DALL'ISTRUTTRICE SIMONA TOMEDI



AUTODEMOLIZIONI **DEMOLCAR**

Fratelli Corradi

PROFESSIONALITÀ E CONVENIENZA

Demolizioni Auto - Moto - Furgoni
Servizio di carro attrezzi Parti di ricambio

Via Enzo Ferrari, 1 - Moglia di Sermide - Località Arginino
tel. 0386.960202 - cell. 340.9122485 - cell. 347.6893735



ZANZIBAR E LE SPEZIE NEL BLU

una grande festa per il 20° compleanno di Blu Bay Viaggi

◆ Il 20 giugno 2019 nel giardino di Villa Schiavi ho festeggiato il 20° compleanno della mia adorata agenzia “Blu Bay Viaggi” con il party a tema Zanzibar.

Questa serata è stata speciale per me, l’ho tanto attesa nel cuore, l’ho immaginata nella mente e l’ho fortemente voluta realizzare.

Prima della festa, alcune tra le mie più care amiche, mi hanno portato un omaggio floreale, consegnato con un pensiero molto importante, che mi sento di condividere con tutte le persone presenti alla festa. E’ così che la mia serata piena di emozioni è iniziata: “RICORDI 20 ANNI FA? Un’idea!...Apro un’agenzia di viaggi! E da allora è iniziata un’avventura... e che avventura! Dopo tanti sacrifici e tanto impegno. Ecco!

Il baule si riempie di tesori, di tutte le esperienze acquisite, ma in un angolo nascosto, c’era un progetto ambizioso: la rinascita e un nuovo cammino. Ecco la Blu Bay!

E’ stato un percorso lungo, fatto talvolta di difficoltà e sofferenze, che ho saputo fronteggiare con spirito forte, perché sono sempre stata fiduciosa e dedita a questo lavoro che tanto amo e svolgo con passione.

Lo scorso 2 dicembre 2018 è iniziata la rinascita, la chiamo così perché nella mia nuova immagine è simboleggiata la mia ARABA FENICE, che si posa delicatamente sul logo in segno di protezione, abbracciando tutto con un bel cuore, a testimoniare l’amore verso il mio mondo, il mio lavoro e i miei cari clienti, così tanti presenti a condividere questa importante serata per me.

Ho rinnovato e cambiato la vetrina con nuovi espositori, organizzandola per aree tematiche: particolari saranno le offerte di



viaggio, maggiori le proposte di gruppo, e spazio agli sposi.

Ho riorganizzato il lavoro e ricevo i clienti su appuntamento per riservare a tutti maggior attenzione. Ci sarà inoltre un ufficio privato per i viaggi di nozze e per i viaggi di lusso, con lo scopo di offrire una maggiore riservatezza nella ricerca della migliore soluzione di viaggio.

Nuova sezione dedicata alla cultura, coordinata da Ambra (Operatore del Turismo Culturale) specializzata nella prenotazione della vasta gamma di offerte: musei, siti archeologici, esperienze con visite guidate, degustazioni, mostre, eventi teatrali e spettacoli.

Grazie a Chiara è migliorata ed incrementata la sezione biglietteria, dove cortesia ed efficienza sono le peculiarità per prenotazioni di Grandi Navi Veloci, Grimaldi, Trenitalia, Italo e Flixbus, biglietteria ferroviaria estera.

Sarà ampliata l’offerta dei viaggi di gruppo di cui sono diventata l’Accompagnatrice esclusiva in Italia e all’estero. Sono state tutte esperienze molto belle di aggregazione, durante le quali ho potuto condividere esperienze di viaggio e momenti speciali.

Per restare aggiornati con le nostre proposte, ho creato il gruppo in whatsapp “I sogni in valigia”.

Il party è iniziato alle 19,30 fino a tarda sera, la “Strana Coppia” di Radio Bruno ha allietato i miei ospiti con bella musica e tanta simpatia.

Molti sono i momenti unici a cominciare da Federico Berto, Key Account Manager di Grandi Navi Veloci, il quale mi ha consegnato il riconoscimento di

Agenzia Viaggi TOP a conferma dell’ottima collaborazione e lavoro svolto in questi “20 anni di viaggi insieme”. L’apericena servita durante la serata è stata preparata dal mio prezioso staff Blu Bay e dal caro amico Sofiane “Il Piadinero”, che ha saputo ben coniugare le spezie al sapore del mare nel riso “Zanzibarino”, il tutto accompagnata da frutta e prodotti tipici locali come i meloni dell’Azienda Agricola Aguzzi ed il Tiro di Felonica preparato dalla Pro Loco.

Siamo giunti al momento dedicato a Zanzibar meta perfetta di viaggio, a novembre dal 13 al 21 partiamo insieme per festeggiare questo grande traguardo dei 20° anni di Blu Bay in una spiaggia da sogno.

Mara di Referente Commerciale di Eden Viaggi ha dettagliatamente descritto e mostrato con un video l’Eden Village Kendwa Beach Resort, a seguire Sabrina una mia cara amica Agente di Viaggio ha raccontato tra foto personali emozionanti, come questa meta esotica sia incantevole. Il programma dettagliato del viaggio a Zanzibar è in agenzia e ci sono ancora posti disponibili. Dallo scorso dicembre è nata una nuova collaborazione tra Blu Bay Viaggi e Auriga Gioielli.

La nuova linea Blu Moon dedicata agli sposi, dove ogni cosa è pensata per due, Blu Bay propone lune di miele da favola e ti regala le fedi in titanio di Auriga Gioielli. Dal 20 giugno, quest’unione si è consolidata creando il nuovo brand esclusivo Titan Travel Jewels, disegnata interamente da Auriga Gioielli, primo fra tutti è “Il cuore in ogni viaggio”, messo in palio durante la serata ed ora disponibile all’acquisto.

Con l’occasione alcune ragazze hanno sfilato per Auriga Gioielli

a Villa Schiavi. Per qualsiasi informazioni e consulenza Enrico “Orafo e Gemmologo” di fiducia è disponibile anche su appuntamento in agenzia.

Ero emozionata quando finalmente con mia figlia Sofia abbiamo presentato BLU YOUNG, il nuovo concept di viaggio, nato dall’idea di mixare in modo perfetto la mia professionalità ed esperienza, all’attenzione di proposte adatte anche ai più giovani.

Blu Young è la linea glamour di Sofia, che saprà aggiungere il tocco spensierato alla destinazione di viaggio, consigliando le location di moda e di tendenza. Ogni destinazione può essere un viaggio smart, abbinando servizi semplici, ma sempre curati nel dettaglio, con un occhio al budget, il tutto con la serenità e la garanzia di Blu Young.

In chiusura del party, l’estrazione della lotteria con ricchi premi vinti dagli invitati presenti all’evento. Il più importante è arrivato... e a lei regalerò il viaggio a “Zanzibar e le spezie nel blu”. Vorrei ricordare a tutti gli ospiti della serata che il biglietto della lotteria è valido anche dopo l’estrazione ed è un buono sconto del valore di 10euro non cumulabile, da utilizzare entro il 31 dicembre in Blu Bay Viaggi o in Auriga Gioielli.

Questa serata è stata indimenticabile per me. I miei ringraziamenti più cari sono per le persone che hanno contribuito con tanto impegno a realizzare questa festa: Chiara ed Ambra le mie colleghe, Flavia, Danila e Franco, Kimberly, Rosanna, Alma con la figlia Melissa.

Il mio grazie più speciale va in cielo, alla mia cara mamma, che mi ha sempre incoraggiata.

Quante emozioni ancora, perché in ogni viaggio metto il cuore.

Simona Bauta

SCUOLA DI MUSICA LAB 105

Un anno di buona musica

◆ Con l'arrivo dell'estate giungono a termine le lezioni alla Scuola di Musica Lab 105 e come ogni anno sono importanti gli eventi di chiusura, in cui gli allievi e gli insegnanti possono fare un bilancio di quanto fatto durante l'anno prima di una meritata pausa sotto l'ombrellone.

L'anno scolastico appena concluso è sicuramente particolare poiché è stato il primo di attività congiunte dopo l'unificazione delle due scuole di musica precedentemente esistenti a Sermide e Felonica. Una fusione che ha richiesto molte energie e grande disponibilità da parte di tutti: insegnanti, allievi e famiglie ma che alla fine ha portato risultati concreti fin da subito. La scuola può contare su oltre 150 iscritti fra le varie attività proposte. Un bacino d'utenza che consente di elaborare proposte sempre più importanti sia per la didattica che per l'offerta culturale sul territorio. Sono proseguiti con ulteriore slancio tutti i percorsi paralleli alla attività strettamente legata all'apprendimento dello strumento come musica d'insieme, lettura e scrittura musicale, i cori. Una partenza che permette già di elaborare progettualità importanti per i prossimi anni.

Per questo motivo i momenti di fine attività quest'anno sono rimasti due, poiché accorpate tutte le attività in un unico appuntamento sarebbe stato im-



possibile. Il 4 giugno si è svolto il saggio di fine anno, presso la sala polivalente del LAB 105, dedicato a tutti gli allievi che hanno seguito solamente i percorsi di strumento e che hanno dato prova delle loro competenze acquisite. Il 27 giugno, invece, si è svolto il Concerto di fine anno "Musica Insieme" in Piazza Risorgimento grazie alla consueta collaborazione con la Pro Loco che ha accolto ancora una volta questo spettacolo fra le manifestazioni della Fiera SS. Pietro e Paolo. I

n questo secondo appuntamento, invece si sono esibiti tutti gli allievi che oltre a seguire il proprio corso di strumento hanno seguito anche qualcuno dei corsi di insieme proposti dalla Scuola (Musica d'insieme, cori, Gruppo allievi, Orchestra). Due serate fortemente partecipate da famigliari, curiosi e appassionati, che hanno sicuramente dato soddisfazione ai musicisti che si sono esibiti!

Ma questo è stato anche l'anno

di chiusura del progetto triennale "Orchestra in Lab". Un altro percorso importante che in tre anni, grazie alla collaborazione con la Scuola di Musica "G. Verdi" di Moglia e dell'Istituto Comprensivo di Sermide, è riuscito a costruire un primo nucleo di una orchestra di fiati e ritmica nel nostro territorio. Dopo anni che si era persa l'abitudine a vedere gli strumenti a fiato nelle scuole e negli eventi musicali, anche a causa della fine delle bande locali, grazie ad un forte investimento di Fondazione Cariplo si è riusciti a far ripartire questi strumenti sia come studio individuale sia nella costruzione di un organico "di comunità" cioè un luogo che attraverso la musica potesse integrare età diverse, culture diverse formazioni diverse e che rappresentasse un territorio. In tre anni questo è iniziato ad avvenire e riteniamo che possa essere un primo passo per dare corpo sempre di più a questo percorso che sicuramente ar-

ricchisce il territorio nel suo insieme.

Ma se la scuola si ferma, le attività dei musicisti continuano, il 7 Luglio presso le Paludi del Busatello in Ostiglia, avrà luogo l'ultima serata dedicata ad una serie di appuntamenti musicali organizzati del Sistema Parchi dell'Oltre Po Mantovano, nella quale si esibiranno il trio jazz Salieri - Govoni - Negrelli (tutti insegnanti della nostra scuola di musica) e il coro di Musica Moderna.

Per concludere, il 15 Luglio all'interno degli spettacoli del Lunediestate a Sermide si esibiranno i ragazzi dell'Orchestra in Lab con le coreografie create per l'occasione dalle ragazze dell'associazione sportiva Antares, e alcuni gruppi musicali formati da allievi e insegnanti del Lab.

Sarà una bellissima occasione per vedere collaborare due forme artistiche come quella del ballo e la musica. Un esperimento nato sempre grazie al progetto "Orchestra in Lab" che vuole porre le basi per ulteriori sviluppi e sperimentazioni di collaborazione fra arti diverse così come è stato fatto nella collaborazione con Giovanni Tutti unendo musica e video arte.

La scuola di musica ringrazia tutte le famiglie, l'Amministrazione e tutti coloro che hanno sostenuto le attività svolte e augura a tutti una estate serena.



www.pacchioniserramenti.it

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
ALLUMINIO LEGNO - PVC

Via A. Volta, 50 - Moglia di Sermide (MN)
Tel. 0386 62201 - info@pacchioniserramenti.it

Guardami attraverso



Il PVC, chiamato anche vinyl o faux leather, ha visto un momento di gloria nel 2018, ma è diventato un vero must have solo nel 2019 conquistando i cuori (e gli armadi) di tutte le fashion victims

◆ Sicuramente non è fra i tessuti più comodi al mondo ma, si sa, la comodità è tendenzialmente sempre stata snobbata dalla moda. Ciò che importa è che sia sexy e audace al punto giusto, se indossato correttamente.

In realtà il PVC è un vecchio amico dal momento che lo si vide già negli anni 60 con la space age inaugurata da Paul Cardin e Courreges, padri, insieme a Mary Quant, della famosissima e intramontabile minigonna.

Ennesimo clichè? Forse, ma noi lo amiamo lo stesso.

L'anno scorso sono andati molto di moda i capi di abbigliamento di questo materiale. Gonne, leggings e pantaloni hanno colorato le strade ma quest'anno la vera tendenza è la see-through bag, letteralmente "borsa che lascia vedere attraverso". L'unico accorgimento che dovete seguire è quello di avere sempre all'interno una bustina o una pochette sempre che non vi piaccia l'idea di lasciare tutto in vista.

Questo tipo di borsa è perfetta

per l'estate. Fresca e giocosa si abbina praticamente a tutto dal jeans al vestito più elegante. Naturalmente tutto sta nelle dimensioni: piccola e preziosa per la sera, grande e capiente per il giorno. Nonostante sia fatta in materiale trasparente non è sempre detto che sia incolore. Il PVC infatti è un materiale estremamente versatile e che ben si presta a interessanti gio-

chi di colore. Lasciatevi perciò ispirare dallo street style e abbinare un outfit minimal composto da jeans mom fit e t shirt ad una PVC bag di un colore a contrasto. In alternativa potete sempre inserire una piccola pochette al suo interno che spezzi i colori del vostro look. L'importante, come vedete, è non focalizzarsi troppo: giocate con il vostro guardaroba, componete

il vostro outfit perfetto e solo alla fine aggiungete la vostra see through bag per dare al vostro look un tocco davvero street.

Se l'articolo vi ha ispirato e vi è piaciuto potete trovarmi anche su Instagram (@_rivka_) e sul mio blog (www.makeitlookgoodsite.wordpress.com).





DOVE SI COSTRUISCONO LE GIOSTRE

◆ Una visita particolare della Scuola dell'Infanzia di Sermide alla F.C. Fabbri Park Srl di Calto, azienda che da anni lavora nella costruzione di giostre ed attrazioni per parchi di divertimento.

Arrivati a destinazione hanno guardato un video sulle giostre costruite e sul loro funzionamento poi, accompagnati da Sergio e Silvia (i proprietari) i nostri piccoli esploratori hanno visitato l'officina dove era presente una carrozza della ruota panoramica. All'interno sono riusciti, addirittura, ad indossare la maschera da saldatore che sui loro visi piccini sembrava quasi la maschera di un extra terrestre.

Dopo questi momenti divertenti tutto il gruppo si è spostato all'esterno, sul piazzale dove si trovavano pezzi di giostre pronte per essere montate e diventare attrazioni per i parchi di tutto il mondo perché l'azienda esporta proprio in tutto il mondo le loro creazioni.

Alla fine, come regalo di saluto Sergio e Silvia, hanno donato ad ogni bimbo un blocco con i disegni di giostre da colorare e con una missione da svolgere: disegnare la propria giostra preferita.

Una mattinata di scoperte a due passi dalla scuola nel nostro territorio che ci regala ancora una volta delle eccellenze forse non del tutto conosciute.

Un ringraziamento a Sergio e Silvia per l'accoglienza.

UN MONDO ANIMATO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI SERMIDE

◆ Il mondo dei cartoni animati e delle loro sigle attuali e passate, questo il live motive della festa di fine anno scolastico della Scuola dell'Infanzia di Sermide. Nella cornice del cortile del plesso di Sermide, nel primo pomeriggio caldo di questa primavera, genitori e parenti si sono radunati per ascoltare le canzoni cantate e ballate dai bambini: dalle più conosciute "Masha e Orso", "Trolls" e "Vampirina" a quelle del passato "Carletto Re dei Mostri", "Pollon" e "Memele". L'infanzia dei nostri piccoli cantanti unita a quella dei più "esperti" genitori, tutto all'insegna dell'allegria e del buon umore. Alla fine la premiazione dei bambini grandi, che il prossimo anno passeranno alla scuola primaria, ha chiuso il pomeriggio. Una premiazione con due ospiti speciali direttamente dal "Sermide Comics Games": Capitan America e Alice nel Paese della Meraviglie. Una sorpresa come la ciliegina sulla torta di una festa colorata in un mondo animato, di felicità e abbracci. Ringraziamo le maestre e le collaboratrici scolastiche che tutto l'anno hanno lavorato alacremente per far vivere una scuola a misura di bimbo. Un ringraziamento a Marco Malvasi del Lab 105 per il supporto e la consulenza musicale.



PIC NIC NEL CORTILE DELLA SCUOLA

◆ Lunedì 10 giugno nel cortile della scuola dell'infanzia di Sermide si sono ritrovati tutti i bambini dei plessi di S. Croce, Moglia e Sermide per trascorrere insieme una giornata di allegria e divertimento. Seduti sul prato o di corsa tra i giochi i bambini hanno famigliarizzato tra loro scambiandosi sorrisi mentre le maestre stavano preparando le tovaglie colorate per consumare un delizioso picnic seduti nel parco. Canzoni e balli sono stati l'epilogo della giornata chiusa definitivamente con il ritorno nei propri plessi per le scuole delle frazioni sul mitico pulmino giallo e con l'entrata nelle proprie classi per quelli della scuola di Sermide. Bello vedere mescolati tutti i bambini senza distinzione di provenienza in una solare e gioiosa convivenza. Il picnic davanti ad una semplice tovaglia accomuna le esperienze e lascia aperto il cammino della crescita comune. Poi una pizza in compagnia riempie la pancia, sazia lo spirito e porta l'allegria. Buona fine di anno scolastico e buone vacanze a tutti!!!



Un mondo di emozioni e di colori

IL BIG BEN

ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI SANTA CROCE

◆ Finalmente è arrivata l'estate e come tutti gli anni in questo periodo la Scuola dell'Infanzia di Santa Croce è pronta per le festa di fine anno scolastico. Ospitati dal Comitato Fiera nella splendida cornice di Villa Cristina, quest'anno il tema della rappresentazione è stato "Il Big Ben" e "La Creazione del Mondo".

Sulle note delle musiche scelte dalle maestre i bambini hanno ballato e cantato indossando magliette colorate e cercando di trasmettere la loro gioia a tutti presenti che hanno ricambiato con fragorosi applausi ad ogni esibizione. Così canzone dopo canzone la creazione del mondo è diventata realtà e con l'esibizione finale sul tema del mare tutti i bambini hanno salutato gli spettatori presenti. L'augurale premiazione con la consegna dei diplomi ha chiuso la festa, non prima di assistere all'esibizione dei papà che per l'occasione si sono travestiti da T-Rex per rimanere nel tema, ballando in modo "giurassico".

Poi tutti a cena! Con Fulvio e il Comitato Fiera sempre pronti e disponibili in ogni occasione a preparare piatti appetitosi.

Grazie alle maestre, a Donatella, a Sabina, al Comitato Fiera, ad Analisa Manara e Rita Aguzzi per i costumi e la coreografia dei papà e a tutti quelli che hanno lavorato per festeggiare la fine dell'anno scolastico.

Arrivederci a settembre!



◆ Le emozioni sono state le protagoniste della festa di fine anno della scuola di Moglia. Ispirate dal libro di Anna Llenas le insegnanti hanno lavorato sulle emozioni ed hanno aiutato i bambini ad associare ad ognuna di essa un colore, ma soprattutto hanno cercato di aiutarli, durante tutto il loro percorso alla scuola dell'infanzia, a tradurle "in parola". Con l'aiuto di Sabina Grecchi, esperta di musica del LAB105, ad ogni emozione è stata abbinata una canzone che Sabina ha coreografato ed ha insegnato i bambini a realizzare il balletto. La piazza De Amicis, in centro al paese, è stata la location della festa e della cena con le famiglie (preparata dalla ditta C.I.R.) che si è tenuta di seguito. Con le nuove norme sulla sicurezza è stato necessario stilare un piano di sicurezza, e per questo la scuola tutta, insieme alle insegnanti ed alla

Dirigente Scolastica prof.ssa Carla Sgarbi sono a ringraziare il geometra sig. Francesco Negrini per averlo organizzato e l'ingegnere Alberto Cavallari per averlo firmato dando la possibilità alla scuola di esibirsi in Piazza. Un ringraziamento a Giuseppe Pisa per aver organizzato il service, ed al carissimo Simone Pacchioni per aver realizzato un video che racconta UN ANNO DI SCUOLA, ed aver curato le riprese della festa insieme al fotografo Davide Rampionesi.



TRATTORIA CAVALLUCCI

Albergo☆☆☆

Sulla Guida del
"Gambero Rosso"
e "Veronelli"

Cucina tipica
del Basso Mantovano

Sermide - Via 29 Luglio, 29 - tel. e fax 0386.61091
www.trattoriacavallucci.it



Gara Kangourou della matematica



1

♦ Il Progetto Kangourou in Italia ha inizio nel 1999, quando il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano inizia la collaborazione con l'Associazione Kangourou Senza Fronziere (AKSF), che oggi vede coinvolti 70 Paesi di tutto il mondo. Il principale scopo dello statuto è la diffusione della cultura matematica di base tra i giovani.

Gli alunni della Scuola Secondaria del Comprensivo di Sermide hanno partecipato alla gara individuale il 21 marzo scorso in contemporanea con tutti i Paesi aderenti all'iniziativa. I test, a risposta chiusa, proposti da Kangourou della Matematica, vertono sulle conoscenze matematiche acquisite attraverso i programmi scolastici in vigore e hanno livelli di difficoltà differenti per categoria.

Alla premiazione mercoledì 29 maggio, presso l'Aula Collegiale della Scuola Secondaria di Sermide e martedì 4 giugno, presso l'Auditorium di Carbonara, hanno partecipato la Dirigente e le insegnanti di matematica. Agli alunni dell'Edizione 2019 sono stati consegnati gli attestati di partecipazione alla gara Kangourou individuale ed un premio ai primi classificati di ogni classe. Per la catego-

ria Benjamin si è classificata prima di Istituto Emma Martini della Secondaria di Carbonara, che ha partecipato in seguito alla semifinale a Verona, per la categoria Cadet si è classificata prima di Istituto Dea Tani.

Un plauso a tutti gli alunni, e in particolare ai primi classificati di ogni classe. Per la categoria Benjamin nella Secondaria di Sermide: Linda Vicenzi, classe 1^a A, Francesco Pezzoli, classe 1^a B, Alyssa Barlera, classe 2^a A, Matteo Merighi, classe 2^a B, nella Secondaria di Carbonara: Stiven Bushay, classe 1^a A e Emma Martini, classe 2^a A.

Per la categoria Cadet nel plesso di Sermide: Luca Calciolari classe 3^a A, Dea Tani classe 3^a B, mentre in quello di Carbonara: Mattia Berti, 3^a A e Gianmarco Olini, 3^a B.



2



3

1

ALUNNI CARBONARA

2

CATEGORIA BENJAMIN SERMIDE

3

CATEGORIA CADET SERMIDE



TENDA FLEX

Tel. 0386.62355

www.tendaflex.it
info@tendaflex.it

PORTE A SOFFIETTO - AVVOLGIBILI - SERRAMENTI IN P.V.C.
ZANZARIERE - TENDE ALLA VENEZIANA - TENDE DA SOLE



Poesia nell'aria

Da questo numero vi proporremo una poesia, di un autore illustre, per il solo gusto di ospitare l'arte della parole tra le nostre pagine, perché siamo certi che laddove c'è poesia, c'è futuro!

Ode al cane

di Pablo Neruda

Il cane mi domanda
e non rispondo.
Salta, corre pei campi e
mi domanda senza parlare
e i suoi occhi son due domande umide,
due fiamme liquide che interrogano
e non rispondo,
non rispondo perché
non so, niente posso dire.

In mezzo ai campi andiamo
uomo e cane.

Brillano le foglie come
se qualcuno
le avesse bacciate
ad una ad una,
salgono dal suolo
tutte le arance
a collocare
piccoli planetari
in alberi rotondi
come la notte, e verdi,
e uomo e cane andiamo
fiutando il mondo, scuotendo il trifoglio,
per i campi del Cile,
fra le limpide dita di settembre.

Il cane si arresta,
corre dietro alle api,
salta l'acqua irrequieta,
ascolta lontanissimi
latrati, orina su una pietra
e mi porta la punta del suo muso,
a me, come un regalo.

E' la sua tenera impertinenza,
la comunicazione del suo affetto,
e lì mi chiese
con i suoi due occhi,
perché è giorno, perché verrà la notte,
perché la primavera
non portò nel suo cesto
nulla per cani vagabondi,
ma inutili fiori,
fiori e ancora fiori.

Questo mi chiede
il cane
e non rispondo.

Andiamo
uomo e cane uniti
dal mattino verde,
dall'eccitante vuota solitudine
in cui solo noi esistiamo,
questa unità di un cane rugiadoso
e un poeta del bosco,
perché non esiste l'uccello nascosto,
né il fiore segreto,
solo trilli e profumi
per i due compagni,
per due cacciatori compagni:
un mondo inumidito
dalle distillazioni della notte,
una galleria verde e poi
un gran prato,
una raffica di vento aranciato,
il sussurro delle radici,
la vita che cammina,
respira, cresce,
e l'antica amicizia,
la gioia
d'essere cane e essere uomo
tramutata
in un solo animale
che cammina muovendo
sei zampe
e una coda
intrisa di rugiada.

VIAGGIO E... PAESAGGIO!

l'estate di Leonardo (1452-1519)

COGLIERE GLI EVENTI ORGANIZZATI IN OCCASIONE DEI 500 ANNI DALLA MORTE DI LEONARDO, FRA UN VIAGGIO A MILANO E UNA VACANZA TOSCANA, TRA FIRENZE E VINCI, O AD AMBOISE IN FRANCIA DOVE MORÌ. LE INIZIATIVE VANNO FINO AL GENNAIO 2020.

Eventi a Milano

◆Milano in particolare omaggia il grande maestro che vi arrivò nel 1482-'83, per mettersi al servizio del duca Ludovico Sforza, "il Moro", e rimase circa 20 anni.

Il Castello Sforzesco è il cuore del percorso "Leonardo mai visto" con:

-la Sala delle Asse, riaperta fino al 12/01/2020. Una scenografica installazione guida i visitatori nella lettura di questa sala la cui decorazione fu affidata a Leonardo nel 1498 ma il dipinto originale, nascosto dall'intonaco, fu riscoperto solo nel 1898. Il progetto era probabilmente un grande "trompe l'oeil" che dava l'impressione di essere all'aperto: sulla volta un intreccio di rami di gelso, quasi una pergola, sulle pareti un paesaggio sfumato;

-il percorso Leonardo e Milano, com'era al suo tempo, nella Sala delle armi;

-la mostra "Leonardo e la sala delle Asse-Natura, Arte e scienza", fino al 18/8, Sala dei Ducali, con disegni originali di Leonardo e artisti rinascimentali. Altri eventi: al Museo della scienza che presenta "Leonardo da Vinci Parade" con 52 modelli leonardeschi; alla Biblioteca Ambrosiana che offre studi e disegni dal Codice Atlantico, al Museo Poldi Pezzoli dove a novembre arriverà, dal Museo dell'Ermitage di S. Pietroburgo, l'opera "Madonna Litta".

Ovviamente da non perdere l'Ultima Cena: il dipinto, Patri-



VERGINE DELLE ROCCE, 1483-1486 - MUSEO DEL LOUVRE, PARIGI

monio dell'Umanità, si trova nel refettorio del chiostro della Chiesa di S. Maria delle Grazie, per il quale fu commissionato (pren.obbl.al Museo Cenacolo Vinciano 02 92800360).

Ancora, alla Fabbrica del Vapore, fino al 22/9, "Leonardo da Vinci 3D". Il MUBA, il Museo dei Bambini, ha allestito l'osservazione del Giardino della Rotonda di via Besana "alla maniera di Leonardo" (pren.obbl. 02 43980402).

Eventi a Firenze

◆Conclusa l'esposizione del Codice Leicester, alla Galleria degli Uffizi si può vedere però la prima opera (1473) di Leonardo "Paesaggio con fiume", per capire l'origine del forte rapporto dell'artista con la natura.

Palazzo Vecchio offre, fino al 12/1/2010, un itinerario speciale dedicato alla Battaglia di Anghiari, celebre e discussa opera incompiuta dell'artista.

Il Museo Galileo permette invece di entrare nella "biblioteca di Leonardo con la mostra Leonardo e i suoi libri. La biblioteca del Genio Universale, fino al 22/9.

Eventi a Vinci

◆Il Museo Leonardiano, ha allestito la mostra "Leonardo da Vinci. Alle origini del Genio", fino al 15/10. Vinci offre inoltre itinerari turistici e attività per i bambini come il "Gioca Museo". Per informazioni si veda il sito www.museoleonardiano.it

Eventi ad Amboise in Francia
Ad Amboise, dove Leonardo morì, segnaliamo la mostra Morte di Leonardo da Vinci: la costruzione di un mito al Castello reale d' Amboise, fino al 31 agosto.

Per chi non può partire ma nemmeno vuol perdere la commemorazione del "genio" segnaliamo gli itinerari scaricabili dal sito www.latoscanadileonardo.it.



VEDUTA DI VINCI

SALUTE IN PRATICA

◆ **I SOCIAL** ci fanno avvicinare persone lontanissime, ma possono isolarci dalle relazioni dirette con le persone più vicine a noi.

L'importante è raggiungere il giusto equilibrio fra incontri diretti di persona e incontri virtuali, privilegiando il tempo da dedicare ai primi.

L'incontro diretto, con il contatto fisico della stretta di mano o degli abbracci attiva le nostre emozioni in senso benefico più intensamente che non i social.

◆ **L'IGNORANZA** non è la mancanza di un titolo di studio acquisito, ma è l'incapacità di sentire con il cuore e di capire con la mente, in modo da vivere in armonia e in risonanza con gli altri esseri del pianeta.

L'ignoranza è odio, invidia, disprezzo, male provocati a se stessi e ad altri esseri viventi.

L'ignoranza è la brama del possedere sempre di più a danno del nostro prossimo.

◆ **LA GIOIA** è la sensazione di benessere mentale provocata dalla soddisfazione dei bisogni del pensiero: bisogno di conoscere, di capire, di creare, di amare, di cogliere la bellezza.

La gioia non ha guadagno o vantaggio, non dipende dall'avere, ma dall'essere.

Non dipende dagli altri, ma da noi.

Più riusciremo a gioire, più ci sentiremo felici!

◆ **I PENSIERI** sono i nostri programmi.

Il cervello è il nostro computer.

I recenti studi applicati ci insegnano, se ben appresi, a riprogrammare il nostro cervello, sostituendo i programmi che ci fanno star male con quelli che ci fanno star bene.

E tutto questo potrà migliorare la nostra vita.



Genuinità e Cortesia

via Berzuini 11 - Sermide
tel 339.3594307

pane
focacceria
tiròt
dolci
salumi
formaggi
vini



ANNUNCIAZIONE, 1472-1475 - GALLERIA DEGLI UFFIZI, FIRENZE

il paesaggio di Leonardo

◆ Il paesaggio nella pittura leonardesca è molto importante in quanto è l'ambiente fisico necessario ad un artista che è anche scienziato.

Leonardo è uno dei pochi artisti del '400 che non si rifà al mondo greco-romano perché il suo occhio sulla natura trova una prova scientifica attraverso i cinque sensi: natura come madre di ogni certezza. Il suo atteggiamento scientifico verso il mondo appare costantemente nei dipinti: egli è da un lato un naturalista attento agli elementi vegetali, che riproduce in modo preciso, dall'altro ha un atteggiamento geologico in quanto scruta l'interno della terra come natura sotterranea o sub-natura "ricettacolo della vita geologica, dei movimenti enormi nello spazio e nel tempo che costituiscono il suo segreto". (Chastel). In questo contesto presentiamo due famosi dipinti leonardeschi non da "leggere" nella loro totalità ma osservandone gli elementi naturali presenti.

Il paesaggio in "Vergine delle rocce"

In primo piano una serie di piante che Leonardo ha tratto dai suoi studi nelle campagne della Toscana prima e della

Lombardia poi; sottolineiamo che il loro disegno complessivo è preciso ed è facile riconoscere le essenze naturali riprodotte.

In secondo piano altre piante sono nate sulle rocce che formano una caverna che si sta sgretolando col tempo. Sullo sfondo, ghiacciai che punteggiano le Alpi italiane. Tutto il paesaggio è avvolto dall'atmosfera terrestre che gioca, anch'essa, sulla percezione visiva e sui cambiamenti della natura: il famoso "sfumato" leonardesco.

Il paesaggio in "Annunciazione"

Alla base del quadro un tappeto di varietà floreali che punteggiano la campagna toscana. In secondo piano una quinta di alberi, anch'essi delle colline fiorentine e, infine, sullo sfondo, montagne appena percettibili. Inoltre una presenza inspiegabile: nel dipinto c'è un misterioso albero che, secondo gli esperti, ricorda l'araucana una specie diffusa in Sudamerica ma giunta in Italia solo all'inizio dell'800. Come è possibile che Leonardo abbia visto questa pianta con i propri occhi, se ha dipinto il quadro quasi 4 secoli prima? Questa presenza ha animato molti dibattiti ma resta tuttora un mistero.

LE INTERVISTE (im)Possibili

UNA CHIACCHIERATA CON

Paolo Simoncelli



MARCO E PAOLO SIMONCELLI

Ciao Paolo, sono passati quasi otto anni da quel maledetto 23 ottobre 2011 e la gente ricorda con sempre più affetto Marco; che spiegazione ti dai?

Non me la do, è una cosa complicata, difficile o semplice. Ancora non ho capito tutto questo affetto verso di lui da ogni parte del mondo: in qualunque posto andiamo, tatuaggi, bandiere, fotografie con me, che poi in realtà la fanno con lui. Qualcosa di straordinario e speciale deve essere successo, però, se un ragazzo semplice lascia tutto questo...e non so cosa sia. Al Mugello, per esempio, un signore mi chiese di fare una fotografia e notai all'istante un grande tatuaggio di Marco sul braccio e uno stampa-

to sul cuore; gli domandai il perché e lui mi rispose che Marco era tutto, come ragazzo coraggioso e formidabile, soprattutto per la sua semplicità, quasi un esempio di eroe da seguire nei suoi atteggiamenti.

Mi racconti Marco come pilota e come figlio?

Come figlio era un ragazzo normalissimo, come tutti: ogni tanto mi faceva incazzare, però era bravo, anche perché la mamma lo ha sempre tenuto con le redini tirate. Quando, però, mi faceva incazzare, mi faceva incazzare di brutto: come fare le rotonde con la macchina e sbattere contro il muretto provocando danni. Tanto che Scherzi a Parte

Ha fondato nel 2013 il Team SIC 58 Squadra Corse in ricordo del figlio Marco

organizzò il tutto e vennero ad arrestarlo a casa, con tanto di fotografia, perché faceva i traversi sulle rotonde; fu un bellissimo scherzo. Come pilota a nove anni scrisse sul suo diario: un giorno diventerò World Champion; questo era il suo obiettivo e il suo sogno. Abbiamo passato momenti grigi, altri luminosi, perché voleva arrivare lì, non sapendo cosa lo aspettava, ma è riuscito nel suo obiettivo.

Il Team SIC58 Squadra Corse è stato fondato nel 2013 per tua volontà, in ricordo di Marco, con quali obiettivi?

Qualcosa bisognava fare, perché rimanere a casa senza far niente si muore; in più la testa era sempre e solo lì. Quindi mi sono impegnato tanto che la vita della mia famiglia, in questo modo, è migliorata; per aiutare qualche ragazzino che conoscevo e correva con le mini moto, nacque l'idea di fare una squadretta. Mi sono messo in giro coinvolgendo, progressivamente, persone del settore fino ad arrivare al Motomondiale; adesso, a dire il vero, è una lotta quotidiana e continua alla ricerca di sponsor.

CARROZZERIA e OFFICINA MECCANICA



Pulga

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Felonica (mn) tel. 0386.66555

CENTRO REVISIONI

SOCCORSO STRADALE

VEETTURE DI CORTESIA

Noleggio vetture, Riparazione, oscuramento e sostituzione cristalli

Paolo quanto è stato importante, in questa avventura, la figura di Fausto Gresini?

Importante nel senso che parlando con lui del mio progetto mi disse subito che ci voleva stare a tutti i costi, anche all'un per cento, perché con Marco aveva un bellissimo rapporto ed era giusto così. All'inizio dell'avventura gli chiesi qualche consiglio, successivamente si è dimostrato un ottimo socio tanto che non si intromette mai e faccio, praticamente, quello che voglio.

Il Team partecipa alla Moto3; mi illustri le difficoltà di questa categoria?

Questa categoria è la più bella, la più affascinante e anche la più difficile oltre ad essere divertente, perché tutti questi ragazzini possono vincere e vogliono arrivare come i grandi campioni.

Dall'altro lato è una mini MotoGP con costi elevati, come i pezzi di ricambio; se punti a vincere deve essere tutto ben organizzato e in ordine.

I piloti del Team sono Niccolò Antonelli e Tatsuki Suzuki; in cosa si assomigliano e in cosa si differenziano?

Antonelli, dopo un periodo travagliato per infortuni, ha individuato nel nostro Team quello giusto; in sintesi siamo stati scelti da lui.



PAOLO SIMONCELLI FONDATORE DEL TEAM SIC 58

E' un bel pilota e velocissimo; con lui abbiamo fatto un bel lavoro sia sul lato psicologico, in quanto era a terra, che sullo sviluppo della moto. Suzuki, pur correndo nella categoria Moto3 dal 2015, pochi lo conoscevano. Arrivato da noi nel 2017 gli ho insegnato quello che sapevo e lui ha appreso talmente in fretta da diventare, in poco tempo, uno dei top rider. Tatsuki è a tutti gli effetti un mio allievo, è simpatico e si sente italiano.



PAOLO BELTRAMO CON MARCO SIMONCELLI

Squadra Corse Sic 58 il team che ricorda Marco Simoncelli

◆ "Squadra Corse Sic 58". Un logo. Un marchio. Un nome. Certo. Giusto. Ma soprattutto una storia, anzi due: quella passata e quella futura, ancora da scrivere. Il Team che ricorda Marco Simoncelli nasce per una necessità, un bisogno del cuore, dell'anima di Paolo Simoncelli, papà di Marco. Un modo per sopravvivere, anzi, per ricominciare a vivere di nuovo. Per rimettere in pista, in gioco, quella passione, quei sogni, quel divertimento, quella forza, quell'allegria che hanno portato Marco a diventare campione del Mondo e icona indimenticata dello sport. Quella spinta che viene da una storia crudele, interrotta, spezzata, ma che non vuole cedere, finire, che al contrario vuole continuare come avrebbe fatto Marco. Senza neppure pensare ad arrendersi, a mollare, per ricominciare sempre dalla prossima gara. E allora, come allora all'inizio, ecco dei "bambini", pilotini, grandi sogni, grandi ambizioni che bisogna far

correre, che devono potersi esprimere, poterci provare, che si devono mettere in condizione di vivere questa loro avventura. Come Marco. Con quei valori e quella voglia, quella grinta e quella dolcezza, quella rabbia e quel sorriso, quel provarci, perdere, vincere, ma dando sempre il massimo e divertendosi, amando le corse, la gara. Trasferire a ragazzini appassionati un'esperienza insieme durissima e dolcissima, dare una possibilità di farcela come ha fatto Marco. Circondarli di affetto, ma anche di durezza, di verità, di realtà. Abitarli ad affrontare le corse che sono come la vita, da sognare, da realizzare, da provare, ma che ti dà anche mazzate, che ti mette alla prova, che sembra tradirti. Poi ci sarà chi ce la farà e chi invece dovrà accettare la sconfitta, l'evaporare del sogno. La selezione, purtroppo, non si può evitare, la durezza dello sport è parte del suo fascino, della sua bellezza. Ma è giusto che ci siano "bambini" che possano tentarci, al di là del risultato, della riuscita.

Già questo è molto. Poi c'è chi va forte, più forte, che deve, merita di andare avanti, sempre più avanti. Perché le gare, gli sport sono così: duri, a volte, ma sinceri sempre: premiano chi se lo merita, chi ci crede, ci prova, combatte, cade e risorge. Dopo qualche anno di crescita, sviluppo, di messa a punto per il Team Sic 58 è arrivato il momento di puntare, insieme ai migliori dei suoi pilotini, più in alto, di crescere, di tentare la realizzazione di sogni sempre più grandi. Perché i sogni si devono inseguire con tenacia, con dedizione, credendoci, provandoci, con organizzazione, con una struttura che ti faccia essere pronto. Tutti insieme: piloti, squadra, tecnici, sponsor. Perché questa, soltanto questa, è la via: lavorare, impegnarsi, sorridere, divertirsi e crederci. E poi, magari, vincere.

Paolo Beltramo

**PUOI DONARE IL TUO 5x1000
ALLA FONDAZIONE SIMONCELLI
Codice Fiscale 03980340404**

Tatsuki Suzuki ha dichiarato che ha una seconda famiglia; qual è il tuo rapporto con lui?

E' come un figlio; è un ragazzo speciale a cui vogliamo bene. Non ho nessun problema ad incazzarmi con lui, come in altri momenti dirgli bravo. Dopo un inizio un po' problematico, poiché veniva da due anni difficili, ha capito benissimo che lavoravamo per lui. E' un bellissimo rapporto con un figlio non figlio.

A tre anni dal debutto nel Motomondiale i tuoi piloti, nel GP di Spagna (Jerez), sono primo e secondo; qualcosa di magico?

Sinceramente mi viene da pensare che da lassù lui mi dica che se non intuisco adesso non intuirò più; felicissimo di cre-



TEAM SIC58



58 DI MARCO SIMONCELLI

dere che questi sono segnali, e sono tanti, non sempre evidenti. Convinto che Marco veramente c'è, e mi chiama dicendomi: allora babbo ma proprio non capisci niente; mi piacerebbe tanto abbracciarlo. (n.r. nel 2004, a Jerez, Marco vinse il primo GP in 125).

In futuro pensi di passare in Moto2 e in MotoGP?

Sto pensando di partecipare con il Team anche alla Moto2; la MotoGP è più complicata, perché l'impegno finanziario è notevole. Siamo presenti anche nel campionato spagnolo con cinque piloti giovanissimi (12/13 anni); una buona scuola per il futuro del motociclismo.

Paolo mi parli della Casa Marco Simoncelli, una struttura nata dalle iniziative legate alla Fondazione Simoncelli, destinata ai diversamente abili, fortemente voluta da te e dalla tua famiglia e inaugurata il 20 gennaio di quest'anno, il giorno in cui Marco avrebbe compiuto 32 anni?

C'è poco da parlare; un progetto che è stato realizzato con gli incassi dedicati a Marco e con le donazioni da parte dei privati; è un edificio su tre piani, due piscine riabilitative, una palestra, un parco giochi attrezzato, cinque stanze per accogliere i familiari ecc.; situato a due chi-

lometri da Coriano e quattro da Riccione. E' l'eredità di Marco; è stato lui ad insegnarmi, con il suo sorriso e i suoi abbracci verso i diversamente abili, l'importanza di tutto questo e spingere tutti noi in questo ambizioso traguardo per i meno fortunati.

Paolo ti ringrazio a nome di Sermidiana Magazine e dei suoi lettori per la tua gentilezza e disponibilità dimostrata con l'ultima domanda: chi è veramente Paolo Simoncelli?

Un babbo disperato. Ho la fortuna di avere mia figlia Martina e Kate, la fidanzata di Marco, che è rimasta con noi.



MENÙ PERSONALIZZATI

O S T E R I A
LA CUCARACHA
Caposotto di Sermide

Tel. 338.760.71.42
www.osterialacucaracha.it

Estate in tavola

PER IL MESE DI LUGLIO ED AGOSTO PROPONIAMO QUALCHE RICETTA ESTIVA.
PASTA CON ZUCCHINE E PHILADELPHIA; CARPACCIO DI PESCE SPADA CON ERBE E CAPPERI;
FAGIOLINI E PATATE AL PESTO



PASTA CON ZUCCHINE E PHILADELPHIA

INGREDIENTI PER 2

- ◆ 160 gr di pasta,
- ◆ 20 gr di Philadelphia◆
- 200 gr di zucchini
- ◆ 1 spicchio d'aglio
- ◆ olio EVO
- ◆ basilico
- ◆ sale e pepe

PROCEDIMENTO

Sciacquate le zucchini e grattugiatele con una grattugia a fori larghi. Rosolate uno spicchio d'aglio e aggiungete le zucchini. Fate insaporire 2 minuti. Aggiungete il Philadelphia ed un pochino di acqua di cottura della pasta. Mescolate fino ad ottenere una crema. Aggiungete la pasta al dente, il basilico tritato e se necessario un altro po' di acqua di cottura. Saltate la pasta e servitela subito, con pepe e basilico.



CARPACCIO DI PESCE SPADA CON ERBE E CAPPERI

INGREDIENTI PER 4

- ◆ 300 gr di pesce spada
- ◆ 2 fette di pancarrè
- ◆ 10 olive kalamata
- ◆ 1 cucchiaio di capperi sotto sale
- ◆ 1 limone
- ◆ olio Evo, pepe bianco, prezzemolo, sale, menta e finocchietto

PROCEDIMENTO

Tenete 300 gr di pesce spada tagliato a carpaccio in freezer per 24 ore e poi fatele scongelare in frigo per mezza giornata. Mettete i capperi a bagno in una ciotola con acqua calda per 20 minuti, scolateli e sciacquateli a lungo sotto l'acqua corrente. Lavate il limone, prelevate metà della scorza con un pelapatate e frullatela in un piccolo mixer con 2 rametti di finocchietto, di prezzemolo e di menta, i capperi strizzati, 5-6 cucchiaini d'olio, il succo di limone, sale e pepe fino a ottenere un trito omogeneo. Eliminate la crosta alle fette di pancarrè, tagliate la mollica a dadini piccolissimi e dorateli in una padella con 2 cucchiaini d'olio. Disponete il carpaccio di pesce nei piatti, conditelo con il pesto di erbe preparato, cospargetelo con le olive snocciolate e tagliatelo a dadini. Completate con i crostini. Lasciate insaporire per 5 minuti prima di servire.



FAGIOLINI E PATATE AL PESTO

INGREDIENTI

- ◆ fagiolini
- ◆ patate, olio, aglio
- ◆ pesto che preferiti, che sia di basilico o di rucola.

PROCEDIMENTO

Lessate fagiolini in acqua, dopo averli spuntati ambo i lati. Bollite le patate e una volta spellate e tagliate, saltate tutto in padella con olio e aglio. Disponete su un piatto aggiungendo il pesto che avete scelto.

Aglio, un grande alleato della nostra salute

◆ Originario dell'Asia centrale è una delle piante più conosciute e diffuse.

Appartiene, come la Cipolla, alla famiglia delle Liliacee.

Il forte odore penetrante e persistente ne costituisce la caratteristica più nota che lo rende invisibile a molti.

Fin dall'antichità l'Aglio è stato apprezzato, sia come alimento che come pianta medicinale. La prima citazione certa si trova nel "Codex Erbes" (1550 a.C.), un papiro egiziano che contiene anche formule terapeutiche, come rimedio efficace contro il mal di testa, le punture di insetti e per lenire i dolori. I risultati raggiunti dalla medicina egiziana furono acquisiti poi dai greci. Ippocrate, il più grande medico dell'antichità (450 a.C.), raccomanda in più occasioni di usare l'Aglio per le sue qualità medicinali.

Plinio il Vecchio, nella Roma del primo secolo d.C. nella sua *Historia Naturalis*, ne indica gli

usi terapeutici, tanto che i legionari romani usavano l'Aglio abitualmente come vermifugo e per combattere varie malattie infettive.

Tuttavia i primi riscontri scientifici li abbiamo solo nel XIX secolo. Infatti nel 1858, Pasteur individuò e definisce con certezza le qualità antibiotiche dell'Aglio. Poi agli inizi del XX secolo il Prof. Albert Schweitzer lo usò in Africa come rimedio contro la dissenteria. Successivamente l'impiego viene esteso anche per combattere tifo, difterite, tubercolosi e colera.

In Cina, dove si usa Aglio da almeno 3000 anni, studi recenti sostengono il suo effetto di contenimento sul cancro dello stomaco.

In definitiva, questa pianta, grazie ai suoi principi attivi (allicina e suoi derivati) svolge preziose attività antibatteriche, antisetiche, mucolitiche, ipotensive oltre ad essere un efficace regolatore del sistema cardiovas-



SELEZIONE

colare.

Le proprietà benefiche dell'Aglio sono soprattutto preventive e si esplicano appieno se il prodotto è consumato crudo, anche se ha cattivi effetti sull'alito.

COMPOSIZIONE E USI

L'Aglio è costituito principalmente di Acqua (56/68%), Carboidrati (26/30%), Proteine (6%), Fibre (3%), Vitamine (C, B, Tocoferoli), Minerali (Potassio, Fosforo, Magnesio, Calcio, Sodio e Ferro). I bulbi dell'Aglio contengono al loro interno numerose sostanze solforate, responsabili sia dell'attività farmacologica sia del forte odore penetrante e persistente.

Fin dall'antichità l'Aglio è stato largamente usato in cucina come condimento e aromatizzante, come pianta medicinale per i suoi noti effetti.

In commercio sono correntemente venduti prodotti a base di Aglio sotto forma di polvere

disidratata, sale di Aglio, succo di Aglio, aromi, oleoresine e oli essenziali. Grande è anche il suo uso in campo cosmetico.

DIFFUSIONE

La Cina da sola rappresenta ben il 75% della produzione mondiale.

Mentre l'intera Europa rappresenta solo il 6% del totale.

In Italia sono stimati circa 3 mila ettari che possiamo suddividere in tre ecotipi:

- 1- Aglio Bianco (da solo rappresenta il 90% del coltivato)
- 2- Aglio Rosa
- 3- Aglio Rosso di Sulmona



CONFEZIONAMENTO



PAVANI ORTOFRUTTICOLI

commercio frutta e verdura

offerte speciali mercoledì mattina a Sermide

offerte speciali giovedì mattina a Carbonara

offerte speciali sabato mattina a Castelmassa

VIA ROMA - **SERMIDE**
VIA C. BATTISTI - **CASTELMASSA**
VIA VIRGILIO - **CARBONARA**
TEL/FAX 0386.62624

Case history

Due esempi, testimoni di due periodi differenti, e due approcci radicalmente diversi. Il primo, un'azienda familiare; il secondo una collaborazione fra tre soggetti di uno stesso territorio (Amm.ne Comunale, Produttori e Ricerca Scientifica Pubblica) tutti impegnati in un percorso di valorizzazione.

UN IMPRENDITORE DI GRANDE ESTRO

La Ditta FINI TULLO e figli di Felonica Po e Bondeno

◆ Non è possibile parlare di aglio e cipolla senza ricordare questa impresa che per oltre sessanta anni ha dato notorietà al territorio di Felonica, Sermide e dintorni, non solo in Italia ma anche in quasi tutti i paesi dell'Europa occidentale.

Fondata nei primi anni '30 da Tullo Fini, e da lui brillantemente gestita per oltre trent'anni, fino al 1962 quando per un incidente stradale perse la vita a meno di sessant'anni.

Proseguita poi dai tre giovani figli Cimbro, Metello e Alfredo.



1967 Fiera di Ferrara
Metello Fini riceve
il Ministro dell'Agricoltura
Franco Restivo

una grave malattia che lo porterà alla morte nel 1990 all'età di 50 anni. La sua mancanza, accompagnata da un mercato in profonda trasformazione che vede arrivare anche i discount nel 1993, porta i due fratelli rimasti alla decisione di chiudere l'azienda nel 1995.



Stand Fini alla fiera di Colonia
ANUGA 1991

Cimbro seguiva la lavorazione nei due magazzini di Felonica e di Bondeno, dove dava occupazione a quasi duecento persone; Metello si occupava della parte amministrativa e commerciale, mentre Alfredo, il più giovane, seguiva i numerosi produttori sparsi nel nostro territorio e nei comuni limitrofi.

Tutto procede a gonfie vele fino alla fine degli anni ottanta, quando Alfredo viene colpito da



Metello Fini a destra con la figlia Beatrice

UNA SINERGIA VINCENTE

Consorzio Produttori
Aglio di Voghiera DOP

◆ L'aglio a Voghiera era già coltivato alla fine del XIX secolo, ma su una superficie di qualche decina di ettari venduti poi ai grossisti, prevalentemente toscani, che battevano il territorio. Ma la grande svolta avviene nel 1996, grazie alla iniziativa della nuova amministrazione comunale che decide di seguire per il loro prodotto un percorso di valorizzazione coinvolgendo nel 2008 come regista del progetto il Prof. Vincenzo Brandolini allora Direttore del Laboratorio di Chimica degli Alimenti dell'Università di Ferrara.

Questi, con i suoi collaboratori, inizia un lavoro che nel giro di nove anni porterà l'Aglio di Voghiera a ottenere, primo in Italia, il riconoscimento DOP, il primo ottenuto sull'Aglio in Europa (2007). Sotto la tutela e la promozione del Consorzio Aglio di Voghiera costituito nel 2000.



Il Prof. Vincenzo Brandolini
già Direttore del Laboratorio
di Chimica degli Alimenti
Università di Ferrara.
Principale attore del progetto
Aglio di Voghiera.

UN QUADRO CHE SUSCITA TANTI RICORDI



NELLA FOTO
IL QUADRO NAIF
DI BRENNIO BENATTI

♦ Guardando il quadro, stile naif, del pittore Brenno Benatti, esposto in casa di Amedea e Claudio Fabbri a Moglia e che gentilmente hanno concesso di poterlo fotografare, sono rimasto colpito per la bellezza dei colori e delle scene, che ripropongono la vita contadina di un tempo, in un ambiente padano. Sono scene che suscitano, in chi le ha viste o vissute, emozioni, come se ci si trovasse tra le persone raffigurate. Un bel quadro di vita quotidiana in una zona rurale dove tutti, donne, uomini, bambini e anziani avevano un ruolo. Vi sono raffigurati personaggi, animali, mezzi ed attrezzi agricoli di un tempo, sullo sfondo di un paesaggio con colori vivi e forti. Sul fienile, ben fornito di fieno, fanno capolino i conigli che in completa libertà possono scorrazzare, mangiare quando vogliono, nascondersi nelle loro tane, riprodursi. Bastava portare l'acqua in appositi recipienti ogni due o tre giorni.

Di solito venivano liberati sul fienile due o tre femmine con un maschio per garantire parecchie nascite.

Alle pareti del fienile erano fissate le cassette, "i cuvatt", per allevare i piccioni di razze diverse.

Sotto la gronda del fienile e nelle stalle, le rondini costruivano i loro nidi (in quei tempi erano numerose); tutto il giorno sfrecciavano sotto il porticato della stalla a caccia di mosche, zanzare e altri insetti.

La mungitura veniva eseguita rigorosamente a mano: il mungitore teneva il secchio del latte tra le ginocchia, seduto sullo "scanél" (sgabello a tre piedi in dotazione ai mungitori delle mucche). Terminata la mungitura e versato il latte nei bidoni, lo si portava al vicino "casèl" (caseificio) con il "cariulin dal lat" (piccolo carretto a mano per trasporto dei bidoni o secchi del latte). Di solito gli addetti erano le donne o i ragazzi. Davanti al "casèl", su apposite

mensole o panche, venivano collocate le forme di formaggio per asciugarle al sole prima di portarle nel magazzino.

Nell'"andivin" (corridoio centrale) della stalla, si vede il tavolo con diverse sedie, di solito usato per giocare a carte durante il filò: i giochi più in voga erano briscola, scopa, tresette e bestia.

Nel cortile, o sotto il porticato della stalla, giravano liberamente la chioccia con i pulcini, anitre, oche e faraone razzolando nel "fiurùm" (foglie polverizzate del fieno) o nell'erba alla ricerca di qualche seme o insetto.

Dai campi, con il carretto trainato dal cavallo, si trasportava l'erba per depositarla nei pressi della stalla e darla poi da mangiare ai bovini.

I campi venivano sfalcati con la falce fienaia, mantenuta affilata per ottenere un taglio più scorrevole e meno faticoso. L'erba, una volta essiccata la si portava sul fienile come foraggio per alimentare le bestie in inverno.

Sulla strada che costeggia la cascina, si notano i mezzi agricoli che trasportavano nel cortile vari prodotti o raccolti; un carro carico di fieno, la donna mentre porta il latte al "casèl", il "pularol" che con la sua bicicletta passava per comprare polli, conigli, anitre, galline, pulcini, piccioni e uova dalle donne di casa, che al suo arrivo, si portavano sulla strada per contrattare o semplicemente per informarsi sui prezzi.

Nel cortile si vedono i bambini che giocavano quando non dovevano aiutare i genitori per qualche lavoretto o sorvegliare i polli perché non entrassero in casa.

Nella corte non mancava il cane, di solito tenuto legato perché non girovagasse per altri cortili.

Il campanile della chiesa svetta su tutte le altre case: con il suono delle campane, scandiva i vari momenti della giornata e nei giorni di festa, chiamava la gente alle funzioni religiose.

«leggili anche tu..!»

PROPOSTE DI LETTURA PRESENTI
NELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI SERMIDE



DOPPIO VETRO di Halldora Thoroddsen ed. Iperborea

◆ Dal doppio vetro delle sue finestre in un piccolo appartamento nel centro di Reykjavik, un'anziana donna osserva la vita da cui si sente ormai tagliata fuori ma che continua ad attrarla, a porle domande, a nutrire la sua «fame di giorni» e il suo desiderio di appartenere al presente. Vedova con figli che hanno da tempo preso la loro strada e nipoti ormai cresciuti e sempre più lontani, la sua esistenza subisce una scossa inaspettata con l'entrata in scena di un uomo. Un coetaneo che forse ha già incrociato brevemente in gioventù, un ex chirurgo separato dalla moglie che senza timore le si dichiara e la corteggia, facendole riscal-

prare l'ebbrezza della complicità e del sentirsi desiderati. Ma è ammesso, opportuno, o anche solo possibile innamorarsi ancora alla sua età? Che cos'ha in fondo l'amore da offrire a due solitudini al tramonto? E perché la passione senile rimane un tabù, perfino agli occhi di amici e famigliari, qualcosa da negare o deplorare come un capriccio? Attraverso le emozioni, i pensieri e le paure della protagonista, in una dimensione sospesa tra la profonda sensibilità e il disincanto ironico che si maturano con gli anni, ci immergiamo in un'avventura sentimentale che raramente trova voce in letteratura. "Doppio vetro" è un delicato canto d'amore alla vitalità interiore che non si rassegna allo sfiorire del corpo, un racconto poetico sullo scarto tra i ruoli che la società impone a ogni stagione della vita e un sentire che non invecchia quasi mai con l'età.



NIENTE CAFFÈ **PER SPINOZA** di Alice Cappagli ed. Einaudi

Lei gli legge i filosofi e gli riordina la casa, lui le insegna che nei libri si possono trovare le idee giuste per riordinare la vita, lui è un anziano professore che ha perso la vista, ma in grado di vedere oltre, lei una giovane donna persa, il

tutto mescolato tra pensieri di Pascal, libri e giornali impolverati. Tra i due nasce quasi subito un'armonia silenziosa. Dopo aver perso il lavoro, Maria Vittoria si reca all'ufficio di collocamento dove le viene proposto di lavorare per un Professore di filosofia che ha perso la vista, aiutandolo nelle faccende domestiche e a leggergli libri da lui richiesti. Maria Vittoria accetta senza pensarci due volte. Il suo matrimonio non sta in piedi e tutto, intorno a lei, sembra suggerirle di essere arrivata al capolinea.

Il Professore la accoglie nella sua casa piena di vento e di luce e basta poco perché tra i due nasca un rapporto vero, a tratti comico e mordace, a tratti tenero e affettuoso, complice. Il Professore sa sempre come ritrovare le verità dei grandi pensatori nelle piccole faccende quotidiane e Maria

Vittoria scopre che la filosofia può essere utile nella vita di tutti i giorni. Ogni lettura, per lei, diventa uno strumento per mettere a fuoco delle cose che fino ad allora le erano parse confuse e raccogliere i cocci di un'esistenza trascorsa ad assecondare gli altri.



LA MONETAZIONE DEL REGNO D'ITALIA (1861-1943)

VITTORIO EMANUELE III settima parte

IN QUESTO SETTIMO CAPITOLO CONTINUIAMO IL NOSTRO VIAGGIO ATTRAVERSO UNA DELLE MONETAZIONI PIÙ COMPLESSE, RICERCATE E ACCATTIVANTI DELLA NOSTRA BELLA ITALIA



◆ **LIRE 2 ARGENTO "QUADRIGA VELOCE"**

titolo 835 millesimi, diametro mm 27, peso gr 10, contorno FERT, rosette e nodi dei Savoia in incuso. Al diritto il busto del Re a testa nuda volto a destra, attorno "VITTORIO EMANUELE III RE D'ITALIA" tra due cerchi di decori. Al rovescio, al centro allegoria dell'Italia rappresentata da una donna su di una quadriga veloce (cavalli meno rampanti della briosa) andante verso sinistra, in basso il valore, ai lati la data. Autore: Davide Calandra e Luigi Giorgi. Regio Decreto di emissione n° 14 del 12 gennaio 1908. Questa moneta venne coniate nella zecca di Roma con le seguenti date: 1908 (Comune, valore in FDC 550 euro), 1910 (Rara, 1.800 euro di catalogo), 1911 (Raro 2, 3.000 in FDC) e 1912 (Comune, 450 euro). Non si conoscono millesimi coniate solamente per i numismatici. Da notare che nei pezzi datati 1908 la firma del Calandra, nel diritto, va dal cerchio al collo del Re e non lungo il cerchio come avviene per le monete con le altre date. I pezzi datati 1911 furono coniate in numero inferiore data la contemporaneità, nel 1911, dell'emissione della moneta da lire 2 cinquantenario. Dati i difetti riscontrati, la Commissione Artistico-Monetaria, decise il rifacimento dei modelli (Quadriga briosa) di cui parleremo in seguito.



◆ **LIRE 2 ARGENTO "CINQUANTENARIO"**

titolo 835 millesimi, diametro mm 27, peso gr 10, contorno FERT, rosette e nodi dei Savoia in incuso. Al diritto il busto del Re a testa nuda volto a sinistra, attorno "VITTORIO EMANUELE III RE D'ITALIA". Al rovescio, al centro allegoria dell'Italia e di Roma rappresentate da due donne con aratro infiorato con sfondo di nave. A sinistra il valore e a destra la data. Autore: Domenico Trentacoste e Luigi Giorgi. Re-

gio Decreto di emissione n° 53 del 19 gennaio 1911. Coniata nella zecca di Roma con il solo millesimo 1911 in un milione di esemplari. Considerata comune con un valore di catalogo che sfiora in FDC i 300 euro. Moneta emessa in commemorazione del 50° anniversario della proclamazione del Regno d'Italia unitamente ai pezzi simili del 50 lire, 5 lire e 10 centesimi. L'incisione del diritto fu effettuata, come nel pezzo simile da 5 lire, con la testa del Re rivolta verso sinistra e non verso destra, come avveniva per tutte le monete d'argento del Regno. Tutte le monete del "Cinquantenario" presentano l'asse del rovescio alla tedesca, ossia a 360° rispetto al diritto.



◆ **LIRE 2 ARGENTO "QUADRIGA BRIOSA"**

titolo 835 millesimi, diametro mm 27, peso gr 10, contorno FERT, rosette e nodi dei Savoia in incuso. Al diritto il busto del Re a testa nuda volto a destra, attorno "VITTORIO EMANUELE III RE D'ITALIA".

protezione solare
a prova di bambino

Farmacia Fajoni

tel 0386 61013-www.farmaciefajoni.it

seguici su Farmacia Fajoni Sermide

Al rovescio, al centro allegoria dell'Italia rappresentata da una donna con un ramoscello d'ulivo in mano posta su di una quadriga briosa (cavalli rampanti) andante verso sinistra, in basso la data, a sinistra il valore. Modelli e incisione: Davide Calandra e Attilio Silvio Motti. Regio Decreto di emissione del 4 gennaio 1912. Coniata nella Regia zecca di Roma con le date del 1914, 1915, 1916 e 1917. Tutte considerate comuni (100 euro di catalogo in FDC), tranne il 1917 (Non Comune con valutazioni che si aggirano, sempre in altissima conservazione attorno ai 200 euro). I modelli di queste monete furono approvati dalla Commissione Artistico-Monetaria il 12 febbraio 1912 in sostituzione dei conii delle 2 lire quadriga briosa, che come detto in precedenza presentavano numerosi difetti di conio. Rispetto alle precedenti 2 lire queste emissioni presentano un rilievo maggiore, la quadriga risulta più movimentata, la figura dell'Italia sulla quadriga è posizionata diversamente ed è stato eliminato il cerchio contenente il busto del Re. Furono ritirate, unitamente alle monete da una lira dello stesso tipo, nel 1917/1918 e rifuse per dare luogo, successivamente, alla coniazione delle monete da 10 e 5 lire del 1926. In alcuni esemplari delle 2 lire datate 1914 sono stati riscontrati degli errori nei FERT della ghiera (FKRT). Questi errori avvenivano per la consumazione o addirittura la rottura della lettera E in rilievo sulla ghiera di coniazione. Si tratta di pezzi molto ricercati dai collezionisti, i quali sono disposti a spendere cifre molto più alte dello stesso valore di catalogo delle monete normali.



◆ LIRE 2 NICHELIO "IMPERO"

diametro mm 29, peso gr 10, contorno rigato. Al diritto il busto del Re a testa nuda volto a destra, attorno "VITT EM III" RE E IMP". Al rovescio, al centro aquila ad ali spiegate tra due rami di lauro, in basso il valore e ai lati la data. Autore: Giuseppe Romagnoli e Pietro Giampaoli. Regio Decreto di emissione n° 106 del 8 maggio 1937. Furono coniate per commemorare la proclamazione dell'Impero. Ne esistono di due conii diversi: Non calamitabili antimagnetiche (Acomital-Nichelio 740 millesimi di ferro, 180 millesimi di cromo e 80 millesimi di nichelio) e in acmonital, magnetiche calamitabili (ferro e cromo). I pezzi in acmonital, malgrado i dati ufficiali, sono di peso leggermente inferiori. Al contrario di quelli in nichelio, si presentano leggermente più opachi e di colore decisamente più chiaro; hanno inoltre i rilievi più attenuati, e ciò a causa della particolare durezza della nuova lega in acciaio. Dato il progressivo ridursi del quantitativo del nichelio nei tondelli risulta, a volte, difficoltoso constatarne l'effettivo magnetismo. Si consiglia pertanto di munirsi di un potente magnete. Queste monete furono coniate con i seguenti millesimi: 1936 contorno liscio (antimagnetiche, Raro 600 euro in FDC), 1939 XVII (antimagnetiche, comune 250 euro), 1939 XVII (magnetiche, non comune 300 euro), 1939 XVIII (antimagnetiche, comune, 150 euro), 1939 XVIII (magnetiche, non comune, 250 euro), 1940 XVIII (antimagnetiche, comune, 100 euro), 1940 XVIII (magnetiche, comune, 100 euro), 1941 XIX (magnetiche, comune 70 euro), 1942 XX (magnetiche, Raro 2, 650 euro), 1943 XXI (magnetiche, Raro, 400 euro). Sono conosciuti anche i millesimi per soli numismatici del 1937 XV (Raro3, 50 pezzi di tiratura con un valore che si aggira sui 4.000 euro) e il 1938 XVII Raro4, con una tiratura di soli 20 pezzi e una valutazione che si aggira sui 7.000 euro).



◆ BUONO DA LIRE 2 NICHELIO "FASCIO"

diametro mm 29, peso gr 10, contorno liscio. Al diritto il busto del Re in uniforme a testa nuda volto a destra, attorno "VITTORIO EMANUELE III" RE D'ITALIA". Al rovescio, al centro fascio littorio, a sinistra il valore e a destra la data. Autore: Publio Morbiducci e Attilio Silvio Motti. Regio Decreto di emissione n° 176 del 27 luglio 1923. Coniate nella zecca di Roma con le seguenti date: 1923 e 1924 (Comuni con valutazioni che si aggirano in FDC sui 200 euro), 1925 (Non comune, 850 euro di catalogo), 1926 (Raro, 2.000 euro in FDC) e 1927 (Raro 2, 5.000 in FDC). Da notare che queste monete si trovano sul mercato in bassa conservazione a prezzi veramente irrisonanti (dai 5 ai 100 euro in BB), prezzi invece che diventano importanti per il FDC. Avendo circolato molto fra il popolo infatti, ed essendo il nichel un metallo che si usura facilmente, è veramente difficile trovarli in altissima conservazione. Queste monete dal 1928 al 1935 sono state coniate solamente per i numismatici con una tiratura veramente esigua (50 pezzi). Considerate Raro 3 hanno un valore di mercato che si aggira sui 2.000 euro al pezzo. Questi buoni da lire 2, unitamente a quelli da 1 lira, sostituirono i biglietti di stato cartacei.

La BOTTIGLIERIA

MULINERO

ARMONIOSO, CALDO, AVVOLGENTE,
RETROGUSTO DI FRUTTI ROSSI,
MIRTILLI MACERATI, LIEVE
SENTORE ERBACEO E SPEZIATO.

SERMIDE • 0386 61794 • 328 3106436
www.malavasivini.it

Tornei notturni di calcio



1960 IL CALCIO IN NOTTURNA PIACEVA MOLTO: MEMORABILI I QUADRANGOLARI A 11 GIOCATORI SUL VECCHIO CAMPO GOLENALE CON UN IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE MOLTO ARTIGIANALE E QUELLI A 6 CALCIATORI QUALCHE ANNO DOPO SUL GLORIOSO CAMPETTO PARROCCHIALE.

1967 LA SQUADRA DEL "CAPITOL" VINCE IL SECONDO TORNEO "2 SERPENTI"

da sin. in piedi Merighi, Giusti, Bernardoni, Bonfà M., Zapparoli, Bettoni, Lui, Bronzatti, Massarenti

da sin. in ginocchio: Vicenzi, Bergamaschi, Diazzi



Ditta Cavicchioli s.a.s.

Vendita installazione assistenza
materiale elettrico
TV • elettrodomestici
antenne satellitari e terrestri
radio • telefonia • citofonia
domotica • automazioni



**Elettrodomestici
da incasso**

via Indipendenza 74/76
46028 sermide (MN) tel. 0386.61043



1970 IL GRUPPO SPORTIVO "Enea" DI SANTA CROCE VINCE IL QUARTO TORNEO "2 SERPENTI"

da sin. in piedi: Orsatti, Cavallari, Mantovani, Maretti, Boselli; in ginocchio: Lui U., Vicenzi, Tassi



1971 LA SQUADRA "BALTUR BRUCIATORI" PREMIATA AL TORNEO "2 SERPENTI" RISERVATO ALLA CATEGORIA "ALLIEVI"

In piedi da sin.in piedi: Banzi, Buzzi, Negri, Bassi Andreasi, Goldoni; in ginocchio: Piva, Marmai



I colleghi e il Dirigente Scolastico dell'I.I.S. "Primo Levi" di Badia Polesine esprimono il proprio sentito cordoglio e si stringono con un affettuoso abbraccio alla professoressa Arianna Fratti per la scomparsa della cara mamma Matilde



◆ Ci ha lasciato il nostro Arcangelo Roncada da tempo residente a Mantova, lettore e abbonato fedele con la passione della fotografia. La rubrica "scatti d'autore" ha ospitato spesso sue istantanee che con molta discrezione era solito inviarci. Qualche mese fa ha voluto ringraziarci con queste poche parole:

"Devo ringraziare per la vostra accoglienza che mi ha dato la possibilità di raccontare a mia nipote di Sermide, dei miei molti amici e amiche, dei nostri argini e golene, della nostra vita studentesca".

Nella foto l'immagine giovanile di Arcangelo Roncada



Un caro amico ci ha lasciato

◆ Trasferitosi ancora giovane a Finale Emilia per motivi di lavoro, il dottor Dimo Negrini non ha mai dimenticato la sua Sermide, dove regolarmente ritornava almeno una volta la settimana, se non di più, per trascorrere un pomeriggio con gli amici. Socio fondatore della storica Canottieri Sermide srl, quando questa ha cessato l'attività, è stato di nuovo socio fondatore dell'attuale Nautica Sermide. Sempre propositivo e fautore di nuove iniziative, allo scopo di mantenere vivo ed unito il tessuto sociale, amava dare il proprio contributo fattivo e disinteressato ad ogni tipo di manifestazione, quali ad esempio le gare di acquabikes, discese in canoa da Revere a Sermide, pranzi sociali, gite in barca o semplici merende con gli amici a base di salame (rigorosamente casereccio), pane e vino (per lui solo bianco).

Suo era l'appalto, naturalmente gratis, delle bandiere esposte alla Nautica Sermide, perchè sosteneva che le bandiere sono simbolo di allegria, vivacità e vita. Amava ridere, scherzare e provocare, sempre nei modi dovuti ma soprattutto amava la compagnia fine a sé stessa. Caro Dimo, quando il giovedì ci ritroveremo ancora per mangiare pane e salame, ci mancherai ma sarai comunque sempre con noi.

Gli amici della Nautica Sermide



DENIS SACCENTI

è deceduto tragicamente all'età di 44 anni.

La famiglia, la Pro loco di Felonica, un intero paese piangono la sua prematura scomparsa.

Onoranze Funebri

CONCORDIA s.r.l.

Stefano Bertolani • Cell. 335.7639850 • Tel. 0386.61108 • Sermide • In servizio 24 ore su 24

Convenzionati con SOCREM (società mantovana per la cremazione)



In ricordo dell'amico Franco Barbieri scomparso da pochi giorni, riproponiamo il pensiero del suo compaesano Paolino Bisi

♦ Io, Franco ed altri coetanei siamo cresciuti alla Porcara. Ricordo le camminate fanciullesche lungo l'argine della Fossalta mantovana, le corse in bicicletta per strade campestri, il saccheggio di tralci ed alberi da frutto, le spensierate e squattrinate partecipazioni alla fiera di Pilastrì, le privazioni, le angustie ed i terrori del tempo di guerra. Poi nel 1947 la famiglia Barbieri emigrò a Lucca. Drusilla, stupenda matrona, fece conoscere alla Buca di Sant'Antonio le prelibatezze della cucina ferrarese-mantovana. Ma sarebbe più esatto dire le squisitezze di lei, Drusilla. Ebbe un successo strepitoso! Da allora con Franco ho mantenuto contatti sporadici ma mai interrotti. I suoi successi professionali sono stati seguiti qui da noi con viva ammirazione. Un bel giorno gli estrosi pensionati volontari facitori di Sermidiana ebbero l'illuminazione di un breve soggiorno a Lucca. Presi gli accordi con Franco, pare sia stato lui stesso a chiedere di portare anche me: così fui inopinatamente aggregato al pulmino di Brenzan. Gioioso e commovente l'incontro con Franco. Non ci vedevamo da anni. Il ripercorrere assieme, noi due vecchioti, i tempi della fanciullezza e della gioventù, poter parlare in dialetto, passare in rassegna i ricordi di fatti e persone è stato un piacere struggente. Nelle ore passate insieme l'emozione si è spinta fino alla soglia dei lucciconi.

Paolo Bisi

♦ Ora sono polvere. Ma non importa. La vita continua a scorrere nei libri. I libri venduti nel mio negozio e letti. Li confezionavo con piacere e padronanza in mille carte colorate che non tenevano a lungo il segreto del contenuto per il profilo rigido della copertina e il volume compatto. La cartolibreria aveva un suo odore accogliente e pregnante degli umori di matite, gomme, inchiostri, temperini, quaderni e carta stampata che mio padre aveva titolato col suo nome. Nel retrobottega pile di testi scolastici ingombravano il passaggio in autunno verso il privato e i tempi di ritiro diventavano la prova della passione degli studenti per la scuola o la difficoltà nel pagamento di cifre importanti per le famiglie che si sacrificavano per il futuro dei figli. Mi piaceva pensare, ogni volta che vendevo un libro, che contribuivo anch'io nel mio piccolo a questa forma di emancipazione. Allargavo così il campo delle mie conoscenze fino a dare qualche timido orientamento a chi me lo chiedeva e a preparare la vetrina con i titoli di successo. Sorridevo all'idea del libro che facilita il sonno e la compensavo con quella della lettura che tiene svegli e appassiona. Avevo la prova dell'immedesimazione nei fatti e nei personaggi quando sentivo la delusione per l'adattamento televisivo di un romanzo letto che non corrispondeva mai alla nostra idea. Il libro ha mille vite, tante quante quelle dei suoi lettori e, quando non è più letto, è come se morisse. I libri delle fiabe avevano un discreto mercato e avevo creato un piccolo settore nello scaffale riordinato in base all'intensità emotiva dopo che Sara mi ha raccontato che la sua bimba in lacrime rifiutava la matrigna di Biancaneve e le chiedeva disperata di cambiarla. Tra i clienti vi erano gli amanti della lettura e mi piaceva immaginare che fossero dei nuovi Gian dei Brugi de Il Barone rampante di Calvino, dove il brigante si era dimenticato di esserlo sprofondato nelle letture che Cosimo gli passava. Ora sono cenere. Ma credo che oggi in qualche baule c'è un sillabario o nella libreria di casa un libro comperato nel negozio di Laretta e Dimo.

Gisa Gramola e quelli di via Indipendenza



LI PANSI FÓRA

Quand a riva l'istá,
 quéla calda, bèla ciùsa,
 quand l'è stòfac saganá,
 quand al sól catif al picia...
 l'è lì c'a salta fóra la cicia.
**Pansi fóra a pingulón,
 tėti fiapi a campanón.
 Pansi 'd vec, fin chì lugádi
 tripi plósi dimóndi sudàdi
 smulacénti, cli guarda i pé
 ma sinceri, li gá 'l só parché.
 Parché iè dli pansì sc-ièti
 roba da chilo, minga d' èti.
 L'è un gudiól védar c'li végn,
 pansì c'a gira senza ritegn:
 pansì šbiavdi da impegnà
 pansì vèci da pensiunà
 pansì pini, da sfundrà,
 pansì bruti a frabalà;
 pansì šovni ben turnidi
 lisi che li par pialàdi;
 pansì bundànti, intréghi
 cli scavàla da li braghi;
 pansì brušadi da cuntadìn
 pansì infiaði pini 'd vin.
 E mi 'm gòdi védar da sfrùs
 la mé gent, 'dme gnént a fus,
 dala matina infin sòt basóra,
 rìdar, sbarblár, cun la pansa fóra.**

Apertura Nuovo Centro Prelievi

Xray One è lieta di annunciare l'apertura del nuovo Centro Prelievi presso la struttura con un accordo pubblico-privato sottoscritto con **ASST Mantova**.



Carlo Poma

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Mantova

Gli esami verranno garantiti dai laboratori di ASST Mantova e **i referti potranno essere ritirati nella sede di Xray One**, ai totem di tutte le sedi ospedaliere, mediante accesso al proprio fascicolo sanitario elettronico attraverso il Portale di Regione Lombardia.



Orari

Lunedì - Sabato
7:30 - 9:30



PRENOTAZIONI XRAYONE

Whatsapp: 3667785574

tel: 0386733976

prenotazioni@xrayone.it

